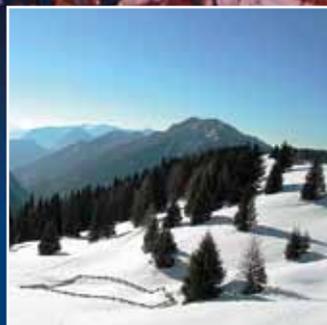


Orizzonte COMUNE

Notiziario di Comano Terme
Dicembre
2014



ANNO 4 - n. 2/14 - Quadrimestrale - Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CNS TRENTO - TAXE PERCUE



Sommario



Periodico di informazione
del Comune di Comano Terme

Editore:
Comune di Comano Terme
Via G. Prati 1 - 38070 Ponte Arche (Tn)

Reg. Tribunale Trento n. 14 del 07.04.2011

Direttore:
Livio Caldera

Direttore responsabile:
Franco Brunelli

Comitato di redazione:
Micaela Bailo, Manuel Carli,
Paolo Dalponte, Fabrizia Frieri,
Roberto Gusmerotti,
Gabriella Maines, Denise Rocca.

Hanno collaborato:
Luca Armanini, Roberto Bombarda,
Roberta Bonazza, Mauro Donati,
Ermes Fusari, Sara Marchiori, Silvia Ricca.

Grafica, impaginazione e stampa:
Antolini Tipografia - Tione di Trento



Foto di copertina:
L'albero di Natale a Ponte Arche
Foto di Luigi Bosetti

Orizzonte COMUNE

Comune e Cittadini

Redazionale.....	1
Notizie in pillole dall'Amministrazione.....	3
Il lavoro di cinque anni.....	10
Il piano per l'energia sostenibile.....	13
Val Algone.....	18
Cultura e società.....	21
Una nuova biblioteca a servizio della Valle.....	28
Una soluzione per l'area Alberti.....	29

Economia e Società

Terme di Comano.	
I lavori di ristrutturazione.....	30
La vite nelle Giudicarie Esteriori.....	40

Ambiente e Territorio

Biosfera UNESCO, altro passo in avanti.....	32
---	----

Uomini e Territorio

In ricordo di Bruno Parisi.....	34
---------------------------------	----

Animazione e Società

Un altro giro di bussola.....	35
-------------------------------	----

Arte e Cultura

Carlo Sartori. L'autobiografia.....	36
-------------------------------------	----

Associazioni

CH.iave di SOL-idarietà: la musica unisce.....	38
--	----

Distretto Famiglia

La famiglia al centro.....	43
----------------------------	----

Storia e Cultura

Leggere i dipinti:	
Maria nella pieve di S. Croce.....	45

Siamo arrivati quasi al termine di questo mandato amministrativo, il primo del nuovo Comune di Comano Terme, ed è giunto il momento di stilare un bilancio dell'attività svolta. Un bilancio che per il Comune riguarda quanto è stato fatto non solo in termini di opere pubbliche ma anche in termini di amministrazione trasparente e di risposta alle aspettative della comunità sia dal lato dell'efficienza dell'azione amministrativa che da quello sociale.

In materia di lavori pubblici siamo stati impegnati nella realizzazione e nel completamento di quanto programmato dalle precedenti amministrazioni (reti acquedottistiche e fognarie, marciapiedi e arredo urbano, strade urbane e forestali, acquisto immobile per la nuova sede della Croce Rossa) e in una serie di nuove realizzazioni (costruzione e ristrutturazione immobile per la nuova sede dell'asilo nido, realizzazione del nuovo campo da calcio con la fondamentale collaborazione della società sportiva Comano-Fiavé, ristrutturazione della palestra delle scuole medie di Ponte Arche, ristrutturazione del ponte delle tre archi). Queste opere, unitamente ad una miriade di interventi minori, hanno comportato che il Comune, negli anni dal 2010 al 2014, impegnasse o pagasse per spese in conto capitale la somma di 27.000.000 di euro, di cui circa 19.000.000 provenienti da contributi pubblici dedicati o dal budget per investimenti dato dalla Provincia, circa 1.000.000 da mutui a tasso zero dal B.I.M. e il resto coperto con mezzi propri (avanzo di amministrazione, sovracanon, oneri per concessioni edilizie). Sicuramente è stato un buon contributo al sostegno del p.i.l. locale anche se non è stato sufficiente alla salvaguardia del livello occupazionale.

Vi è poi da considerare l'attività di programmazione, importante perché permette di operare in maniera organica per costruire uno sviluppo funzionale al pro-

gressivo realizzarsi di un disegno complessivo nei campi vitali di una comunità (quello turistico, edilizio/ambientale, della salute pubblica, sociale), ma ancor di più oggi e per noi che abbiamo messo insieme realtà prima separate e siamo di fronte ad un futuro prossimo con la certezza di un calo marcato di risorse.

Queste considerazioni, unitamente alla necessità di dover stabilire delle priorità, hanno portato l'amministrazione, maggioranza e minoranza, a commissionare prima e adottare poi il *masterplan* per Ponte Arche.

Da esso ne sono derivati progetti di arredo e riqualificazione urbana che potranno vedere l'avvio già nella prossima primavera. Da questo strumento di programmazione è nata anche la possibilità di soluzione dell'annosa vertenza fra il Comune (ex Bleggio inferiore) e la famiglia Alberti che ha visto il consiglio comunale approvare unanime lo scorso ottobre l'ipotesi di transazione contenuta nella variante del p.r.g. ad hoc approntata.

Altri strumenti di programmazione approvati sono stati il P.R.I.C. (piano per l'illuminazione pubblica che prevede la razionalizzazione degli impianti e la sostituzione di tutti i vecchi corpi illuminanti con nuovi a LED), il P.I.A. (piano industriale acquedotti con interventi di rinnovamento della rete dei depositi, di potabilizzazione e telecontrollo) e da esso sono già nati progetti per la zona di Ponte Arche, Comano e Lundo ed il P.A.E.S. (piano per l'analisi della situazione energetica) con proposte di intervento nel campo dell'energia sostenibile.

Anche in questi cinque anni di nuovo Comune, proseguendo l'azione intrapresa dall'Unione, Comano Terme ha svolto il ruolo di propulsore di iniziative con valenza a livello di valle. Si è visto così il realizzarsi di opere già citate quali il nuovo asilo nido con una capienza adeguata alle necessità di tutta la valle, del nuo-

vo campo da calcio che dovrà essere il primo tassello di un nuovo centro sportivo di valle completando l'offerta per i residenti, specialmente scuole e giovani, e per i turisti, e l'acquisto dell'immobile per la Croce Rossa; si sta in questi giorni perfezionando l'intavolazione della donazione della famiglia Bleggi di una parte dell'edificio ex Masera per collocarvi la biblioteca di valle la cui progettazione è in dirittura di arrivo. Tutte queste opere, fatti salvi i contributi pubblici, sono a completo carico (burocratico e finanziario) del solo Comune di Comano Terme. È invece, si spera solo temporaneamente, sospesa per mancanza di fondi l'iniziativa della realizzazione della circonvallazione di Ponte Arche per cui tanto ci si era battuti al tempo dell'Unione e all'inizio di questo mandato. In questo ambito della programmazione di iniziative a livello di valle si dovrebbe e potrebbe fare di più, ma si scontano le criticità derivanti dai troppi enti coinvolti. La riduzione dei Comuni a seguito di fusioni, ancor meglio se si arrivasse ad avere un unico Comune, andrà sicuramente ad agevolare la soluzione dei problemi sovra-comunali.

In tema di azione sociale, oltre al già citato servizio asilo nido, va segnalato l'accredito con contributo pubblico del servizio *tagesmutter*, l'avvio, con il solo Comune di Bleggio Superiore, del Piano Giovani che va nel se-

gno della crescita culturale dei nostri giovani offrendo possibilità di socializzazione, svago e approfondimento delle più svariate tematiche. Di rilievo in questi anni è stato il finanziamento dei lavori socialmente utili, grande aiuto al sostegno dell'occupazione che, oltre che la cura del verde, comprende anche il nuovo servizio di assistenza agli anziani. Questo nuovo servizio è attivo da due anni e risulta molto apprezzato tanto che stiamo cercando di renderlo permanente e non stagionale come è ora.

In questi cinque anni abbiamo cercato di rendere l'azione amministrativa il più efficace e trasparente possibile ponendo tutti i cittadini sullo stesso piano nei confronti dell'amministrazione. Speriamo di esserci riusciti. Se vi è stata qualche carenza ce ne scusiamo. Certo è che questo dovrà essere l'impegno preminente per i nuovi amministratori che verranno eletti nelle prossime elezioni comunali del maggio 2015.

Chiudo ringraziando tutti gli amministratori e i dipendenti del Comune per la fattiva collaborazione prestata in questi anni di impegno amministrativo e formulo ai futuri nuovi amministratori sinceri auguri di buon lavoro ringraziandoli anticipatamente per la disponibilità a favore della comunità intera.

Porgo a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri di buone feste e di un sereno anno nuovo.



Notizie in pillole dall'Amministrazione

Per aggiornare in merito al lavoro svolto dalla giunta comunale, si riportano qui di seguito in estrema sintesi alcune tra le numerose delibere e atti di indirizzo approvati da giugno 2014 a novembre 2014.

Si ricorda che per eventuali approfondimenti tutti gli atti sono depositati presso il municipio ed è possibile chiederne visione.

Ph. Luigi Bosetti

ANIMAZIONE ESTIVA. Per l'adesione al progetto d'animazione estiva "La bussola 2014 - l'orientaestate", proposto dai Comuni della Valle con la cooperativa di solidarietà sociale L'Ancora, si è assunto un impegno di spesa per un totale di € 1.500,00 (€ 50,00 per ogni bambino residente nel Comune di Comano Terme iscritto all'iniziativa, per un numero massimo di 30 iscritti).

CONVENZIONI ECOMUSEO. È stato approvato il progetto di collaborazione con l'associazione pro Ecomuseo per la realizzazione delle attività 2014, per un totale di € 8.000.

Si è quindi approvato anche il programma di azione comune tra Apt ed Ecomuseo della Giudicaria "dalle Dolomiti al Garda" per l'anno 2014, assegnandovi € 9.000.

MANTENIMENTO PASCOLI. Approvato in linea tecnica il progetto e atto di indirizzo per l'intervento di mantenimento dei sistemi silvopastorali in località Stablei e Movlina in C.C. Bleggio Inferiore, redatto dal dott. Luca Bronzini e depositato presso l'Ufficio tecnico comunale, per una spesa complessiva di € 44.500. È stato inoltre affidato l'incarico tecnico, e finanziata la spesa per la revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali delle frazioni di Bleggio Inferiore, per gli anni dal 2015 al 2024, allo Studio tecnico forestale del dott. Ezio Valentini di Villa Rendena per una spesa complessiva di € 33.603.

ASILO NIDO. Sono stati riaperti i termini di presentazione delle iscrizioni per l'anno educativo 2014-15, rideterminati orario e rette di frequenza nonché approvata la nuova modulistica del servizio asilo nido intercomunale in gestione associata tra i Comuni delle Giudicarie Esteriori.

La revisione orari si è resa indispensabile per rispondere adeguatamente alle mutate esigenze dei genitori-

lavoratori che faticavano altrimenti a coniugare lavoro e gestione familiare.

Le iscrizioni sono ora sempre possibili, fino ad esaurimento posti e i seguenti nuovi orari sono in vigore dal primo di ottobre:

Orario apertura dal lunedì al venerdì: 7,00 - 20,00

Tempo pieno 7,30 - 16,30 (= 9 ore)

Tempo pieno 9,00 - 18,00 (= 9 ore)

Anticipo su prenotazione 7,00 - 7,30 (usufruibile al costo mensile di € 19,50)

Posticipo ordinario 16,30 - 18,30 (usufruibile al costo mensile di € 19,50)

Prolungamento d'orario su prenotazione 18,30 - 20,00. (Acquistabile - Tariffa oraria € 4,00)

Tempo parziale mattino 7,30 - 13,00

Tempo parziale pomeriggio senza pasto 12,30 - 18,00

Tempo parziale pomeriggio con pasto 11,30 - 17,00

Tempo parziale interscambiabile di 5,5 ore - possibilità di articolarlo in modo invertibile mattino-pomeriggio a settimane alterne, ogni 15 giorni, ogni mese.

Su prenotazione possibili anche:

Orario serale dal lunedì al venerdì su prenotazione 20,00 - 23,00

Sabato su prenotazione 8,30 - 13,30 oppure 8,30 - 18,00

Attivabili solo con minimo di 5 bambini e con un massimo di 10 con la compartecipazione finanziaria delle famiglie per un importo di € 5,00 all'ora

Tutti i dettagli come la nuova modulistica sono disponibili sul sito del Comune:

www.comune.comanoterme.tn.it/modulistica-uffici/servizi/asilonido.html

AZIENDA PER IL TURISMO. È stato approvato il contributo per la promozione turistica anno 2014 all'A.P.T. Terme di Comano-Dolomiti di Brenta scarl, pari a pre-

sunti € 46.200, comprendenti il compenso in conto esercizio, ossia il contributo definito a nostro carico in base alle presenze turistiche, pari ad € 21.892 e la compartecipazione alla spesa dei seguenti progetti:

- progetto camminare, programma settimanale con personale specializzato per imparare a camminare in modo corretto e acquisire la sana abitudine al camminare;
- festa di primavera del 1 maggio con rievocazioni medievali presso Castel Restor;
- Comano Junior, settimane ad hoc per le famiglie con attività ed escursioni;
- Comano Junior d'autore, dal 20 al 22 giugno Festival di letteratura ed immagini per bambini e famiglie;
- Trentino d'Autore, rassegna dedicata alla presentazione di libri a cura di scrittori famosi che da più di vent'anni viene ospitata alle Terme di Comano;
- programma di serate estive a P.Arche, dal 2 giugno a metà settembre, con diverse tipologie d'intrattenimento che spaziano dal varietà, al trekking urbano, a spettacoli per bambini e famiglie, ai mercatini dell'hobbistica e dell'artigianato;
- ferragosto a P.Arche con il concerto presso il tendone;
- Festival del miele e delle erbe officinali, in collaborazione con ecomuseo e associazione apicoltori, nel parco termale, con laboratori, mercatini e momenti di approfondimento legati ai temi del festival;
- noleggio trenino gommato e mobilità, per il servizio trasporto con pullman e trenino a sostegno di molteplici escursioni;

- servizio BiciBus, organizzato con l'A.P.T. Paganella e Ingarda, con il nuovo tratto P.Arche/Riva del Garda, via Ballino, e coincidenza con le altre linee;
- animazione e iniziative di intrattenimento durante la stagione invernale: attività di intrattenimento con lo staff di animazione, manifestazioni, eventi e serate.

PARCHEGGIO VIGO LOMASO. Atto di indirizzo per il conferimento al geom. Pierluigi Prati, con studio tecnico in Comano Terme, della redazione del progetto definitivo, esecutivo, direzione lavori, contabilità e sicurezza, per la realizzazione di un parcheggio nella frazione di Vigo Lomaso.

ARREDO URBANO CAMPO LOMASO. Atto di indirizzo per la sistemazione dell'arredo urbano nell'abitato di Campo Lomaso. Affidamento al geom. Egidio Bertolini, con studio tecnico in Comano Terme, della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità e sicurezza per la riqualificazione del sagrato della chiesa, l'illuminazione della via crucis e della progettazione preliminare della sistemazione area antistante il loggiato dell'ex casa municipale.

ARREDO URBANO SESTO E DUVREDO. Atto d'indirizzo per l'affidamento della fornitura di manufatti per l'arredo urbano della piazza delle frazioni di Sesto e di Duvredo.

Panorama delle Giudicarie Esteriori





La serata in onore di Giovanni Prati



EX CASEIFICIO BONO. È stata affidata la progettazione esecutiva, con sicurezza, direzione, contabilità e accatastamento, per il risanamento conservativo dell'ex caseificio di Bono all'ing. Nadia Serafini, con studio in Comano Terme.

Dopo l'approvazione del progetto esecutivo, i lavori sono stati affidati all'impresa Dalbon Iginio, con sede in Tione di Trento.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA. Approvato il progetto di adeguamento dell'impianto d'illuminazione pubblica in Piazza Mercato, in via Prati e in via Lungo Sarca a Ponte Arche. I lavori sono stati poi affidati alla ditta Martinelli Snc con sede in Comano Terme.

LOCAZIONE. Concessa proroga cessione in locazione ad uso commerciale a favore del "C.E.I.S. – Consorzio Elettrico Industriale di Stenico - a Campo Lomaso sino al 31 marzo 2015.

NUOVA BIBLIOTECA. Atto di indirizzo per la costituzione di un gruppo misto per la predisposizione della progettazione definitiva, esecutiva e della sicurezza, per la realizzazione della nuova biblioteca di Valle a Ponte Arche, presso l'edificio denominato "Masera", composto da personale interno integrato con professionisti esterni:

- ing. Massimo Bonenti (responsabile ufficio tecnico comunale), coordinatore del gruppo, con la responsabilità delle scelte di progetto, della pianificazione dell'attività di progettazione, del monitoraggio dello stato di avanzamento, del rispetto della normativa, del cronoprogramma e della verifica degli aspetti economici.
- geom. Katia Buratti (funzionario ufficio tecnico comunale), con responsabilità delle problematiche urbanistiche, nonché della cura dei collegamenti fra tecnici interni ed esterni;

- Ilaria Rigotti (funzionario ufficio tecnico comunale), con responsabilità delle problematiche amministrative e procedurali, nonché la cura dei collegamenti fra tecnici interni ed esterni;
- geom. Federica Carnesali (funzionario ufficio tecnico comunale), quale collaboratrice del responsabile del progetto e dei professionisti esterni per la redazione di computi stime capitolati;
- arch. Marco Muscogiuri (professionista esterno-società Alterstudio Partners - Milano), incaricato della consulenza architettonica, comprensiva della redazione degli elaborati grafici architettonici, della definizione dei materiali e degli aspetti distributivi e funzionali;
- ing. Marco Pedretti (professionista esterno – Tione di Trento), incaricato della progettazione dell'impianto termoidraulico;
- per. ind. Nicola Maffei (professionista esterno – Tione di Trento), incaricato della progettazione dell'impianto elettrico e dei servizi ausiliari affini;
- ing. Martino Bridi (professionista esterno – Trento), incaricato dei rilievi topografici, della collaborazione alla stesura dei computi metrici e capitolati specialistici, nonché alla predisposizione del progetto strutturale (calcoli statici), con relazione sismica;
- dott. geol. Dario Zulberti (professionista esterno – Trento), incaricato della predisposizione della perizia geologica e geotecnica;
- geom. Enzo Caresani (professionista esterno – Fivè (TN), incaricato delle attività professionali connesse alla sicurezza.

Questa impostazione, con personale interno, consente un importante risparmio di spesa.

CANTIERE COMUNALE. Atto d'indirizzo per la fornitura di una macchina spazzatrice presso il cantiere



"Prati incontra Shakespeare"



L'aiuola antistante la sede dell'APT

comunale e modalità di affidamento alla Intercom Dr. Leitner S.r.l. di Vipiteno.

CONTRIBUTO VIGILI DEL FUOCO. Erogato il contributo straordinario per l'anno 2014 per l'acquisto di attrezzatura di servizio - gomme per autobotte e gomme per pick-up - al corpo volontario dei Vigili del fuoco di Bleggio Inferiore, pari ad € 2.519.

SANZIONI. Provvedimenti in merito alle sanzioni amministrative pecuniarie relative a violazioni al codice della strada dell'anno 2013 e 2014:

- i proventi incassati nel 2013 dal Corpo di polizia locale delle Giudicarie per le violazioni del CdS accertate nel territorio del Comune sulle strade provinciali, risultano essere pari ad € 10.041. Il 50% (€ 5.020) è quindi la quota che il Comune di Tione verserà alla PAT;
- i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal CdS emesse su strade comunali risultano essere pari ad € 14.041.

Di seguito si riporta come verrà destinato il 50% di quest'ultima cifra (sia a consuntivo per il 2013 sia quale atto di indirizzo per il 2014 - quindi 7.020 € + 7.020 €) dei proventi spettanti al Comune:

- 25% destinato a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- 25% destinato al potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi;
- rimanente 50% destinato ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, come la manutenzione delle strade di proprietà dell'ente; per l'installazione, l'ammodernamento, potenziamento,

mento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale; a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; a misure di assistenza e di previdenza per il personale di polizia e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

SOCIALE. Approvato il rendiconto del progetto "Genitori di talento (settembre 2013 – maggio 2014), pari ad € 1.000, e approvato il progetto preventivo (settembre – dicembre 2014) con una spesa complessiva di € 3.950, di cui € 450 a carico del Comune di Comano Terme.

BILANCIO DI PREVISIONE. La 1ª variazione alle dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014 – 2016 prevede: maggiori entrate per € 212.815, minori entrate per € 2.506 e maggiori spese per € 210.309.

ARREDO URBANO DASINDO. Affidata la progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione e contabilità relativa ai lavori di arredo urbano nella frazione di Dasindo, comprendenti un tratto di marciapiede e la modifica dell'incrocio di accesso all'abitato, al geom. Carli Stefano, con studio tecnico in Comano Terme (TN).

PARCHI GIOCO. Atto di indirizzo per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e l'adeguamento alla normativa vigente dei parchi gioco del Comune di Comano Terme nonché fornitura con posa in opera di alcune nuove attrezzature.

I lavori di manutenzione di tutti i parchi gioco comunali sono stati poi assegnati alla ditta Holzhof S.r.l. di Mezzolombardo, mentre la fornitura e la posa in opera



Alcuni momento di Lomas-ON

dei giochi del nuovo parco giochi a Ponte Arche alla ditta Stebo Ambiente srl di Gargazzone (BZ).

RICHIESTA PUBBLICO INTERESSE. Espresso parere positivo in ordine al pubblico interesse dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione della chiesa dell'Ausiliatrice di Ponte Arche.

PIANO GIOVANI. Approvata la convenzione per la gestione dei tirocini estivi di orientamento al lavoro "Training for job 2014", in collaborazione con l'agenzia del lavoro e il Piano giovani.

Sono stati poi approvati: il rendiconto di spesa 2013 del Piano Giovani di Zona delle Giudicarie Esteriori pari ad € 29.375, con quota a carico del Comune di Comano Terme pari a € 4.962 e il preventivo di spesa 2014 pari a complessivi euro 40.990 con quota a carico di € 4.594.

AREA CAMPER. Atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione, misura, contabilità, assistenza lavori, predisposizione del certificato di regolare esecuzione e di sicurezza, per la realizzazione della nuova area camper a Ponte Arche, dislocata conformemente alle impostazioni previste dal *masterplan*, all'ing. Alberto Flaim, con studio tecnico in Comano Terme, e all'ing. Giuliano Lorenzoni, con studio tecnico a Spiazzo, dell'incarico relativo al coordinamento sicurezza.

ARREDO URBANO LUNDO. Atto di indirizzo per l'affidamento all'arch. Susanna Serafini, con studio tecnico in Comano Terme, del rilievo e della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere di arredo urbano delle due strade comunali di Lundo denominate "Vecchiarino" e "Poiano".

STRADA ZONA ARTIGIANALE CARES. Atto di indirizzo per il conferimento della progettazione preliminare,



definitiva ed esecutiva, della direzione, misura, contabilità e assistenza dei lavori, della predisposizione del certificato di regolare esecuzione e del coordinamento sicurezza, dei lavori di realizzazione di una nuova strada di penetrazione nella zona artigianale di Cares all'ing. Alberto Flaim, con studio tecnico a Comano Terme.

DISTETTO FAMIGLIA. Adesione all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia" delle Giudicarie Esteriori, progetto coordinato dall'ApT.

OSPEDALE TIONE. Approvata mozione in merito al potenziamento dell'ospedale di Tione e mantenimento del punto nascita.

PATROCINI. Concessione del patrocinio del Comune di Comano Terme alla "FAI Marathon 2014", organizzata per domenica 12 ottobre 2014 a Dasindo, dal Fondo Ambiente Italiano, nonché alla serata musicale di beneficenza, organizzata per venerdì 24 ottobre 2014 presso le Terme di Comano da Comunità Handicap.

BIOSFERA UNESCO. Accettata la delega da parte della P.A.T. per la revisione e l'integrazione del dossier fina-



lizzato alla ripresentazione della candidatura del territorio dell'Ecomuseo della Giudicaria "dalle Dolomiti al Garda" e della rete delle Alpi Ledrensi a "Riserva della Biosfera" dell'Unesco.

Per la predisposizione di tale documentazione e degli incontri finalizzati alla candidatura, l'incarico è stato affidato a Odasso Maurizio dello studio PAN di Pergine Valsugana (TN).

Si è inoltre affidato all'associazione Pro Ecomuseo l'incarico per la gestione logistico organizzativa del workshop "Dalle Alpi all'Adriatico - il ruolo delle riserve della biosfera UNESCO del nord Italia per lo sviluppo sostenibile" - tenutosi a Storo-Ledro-Tenno e in Giudicarie il 10 e 11 ottobre 2014.

MANUTENZIONE BACHECHE. Atto di indirizzo per affidamento dei lavori di completamento della manutenzione straordinaria degli albi e delle bacheche comunali site nelle frazioni del Comune all'associazione "La Carità" con sede a Roncone.

LEGNAMI. Si è indetto un confronto concorrenziale per la vendita a trattativa privata del lotto di legname denominato "Poza Grasa schianti" in loc. Val Algone.

Aggiudicataria la ditta Nicolli Tecno Legno di Sclemo. La vendita a trattativa privata del lotto denominato "Cimbriolo - schianti tra malga Nambi e Malga Movlina" Val Algone è stata assegnata alla ditta Manutenzioni stradali F.Ili Travaglia snc Cavedine.

ANTENNA WIND. Parere negativo alla richiesta di Wind telecomunicazioni spa per l'installazione di un'antenna in prossimità del cimitero di Cares, a seguito di quanto emerso nella riunione della consulta frazionale.

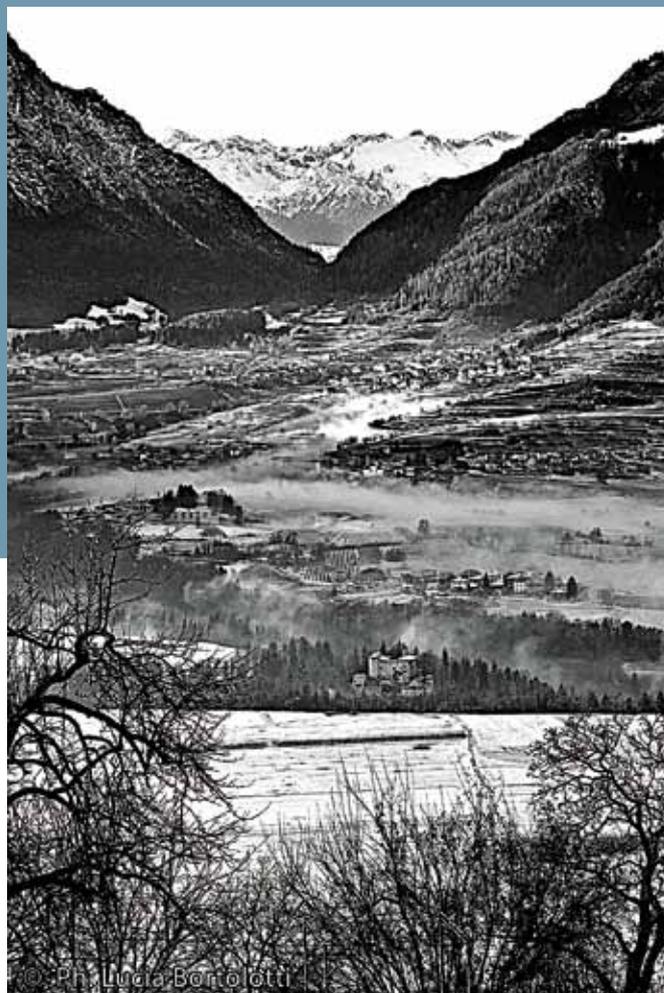
DONAZIONE. Si è autorizzata la sottoscrizione del certificato di eredità e di legato lasciato al Comune di Comano Terme da Rigotti Raffaella.

CINERARI. Atto di indirizzo per l'affidamento della fornitura, montaggio e posa in opera di ossari e cinerari per i cimiteri delle frazioni di Campo Lomaso, Dasindo, Vigo Lomaso, Godenzo, nonché della realizzazione delle platee, alla ditta Bosisio Giuseppe S.r.l. con sede a Locate di Triulzi (MI).

VAL D'ALGONE. Approvazione del progetto definitivo dei lavori di elettrificazione della Val d'Algone.

FIBRA OTTICA. Approvato lo schema di convenzione con Trentino network s.r.l. per la predisposizione della rete di accesso in fibra ottica nel Comune di Comano Terme, in concomitanza con i lavori di sdoppiamento della fognatura comunale in frazione Lundo.

UNIVERSITÀ 3ª ETÀ. Affidato il servizio trasporto per gli iscritti ai corsi dell'Università della terza età anno accademico 2014-2015 residenti nel Comune di Comano Terme a C.T.A. Consorzio Trentino Autonoleggiatori con sede a Trento.



Approvato poi il rendiconto, con la liquidazione delle spese relative al corso dell'Università T.E.D. per l'anno 2013/2014 pari ad un spesa complessiva di euro 8.411, di cui € 4.111 a carico del Comune di Comano Terme.

FOGNATURE LUNDO E COMANO. Approvata la variante dei lavori di sdoppiamento della fognatura comunale nelle frazioni Lundo e Comano e approvato lo stralcio esecutivo per il completamento dei sottoservizi relativi al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Lundo e Comano, nell'ambito dei lavori di costruzione della nuova rete fognaria.

FOGNATURE DUVREDO, S.CROCE, VILLA. Atto di indirizzo per l'incarico di direzione, misura, contabilità, assistenza lavori e sicurezza dei lavori di rifacimento delle reti idropotabili e fognarie delle frazioni di Duvredo, Santa Croce, Villa di Bleggio – 3° intervento all'ing. Gianfranco Pederzoli, e all'arch. Claudio Salizzoni, con studio a Comano Terme, dell'incarico relativo al coordinamento sicurezza.

VIGILANZA BOSCHIVA. Atto di indirizzo e controllo sulla gestione del consorzio di vigilanza boschiva con approvazione del rendiconto 2013 pari ad € 89.420, di cui € 24.149 a carico del Comune di Comano Terme (uso civico di Bleggio Inferiore e uso civico di Lomaso).

NONNO VIGILE. Individuazione del "nonno vigile" anno scolastico 2014/2015 per il periodo 17.11.2014 - 28.02.2015 a Ponte Arche: Trentini Orlando.

DIPENDENTI. Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti.

NOLEGGIO DA RIMESSA. Concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni comunali per il servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura (fino a 9 posti compreso il conducente). Approvazione graduatoria:

1	Autoservizi Bottamedi	Andalo (TN)	17,40
2	Autonoleggio Bianchi Marco	Peschiera Borromeo (MI)	17,20
3	Autocampiglio Snc	Pinzolo (TN)	16,40
4	Autonoleggi Filippi	Comano Terme	16,40
5	Berlanda Lorenzo	Comano Terme	15,90
6	Benacus Car Service	Verona	15,50
7	Eurotour Service Snc	Riva del Garda (TN)	15,20
8	Azzolini Luca	Comano Terme	8,70
9	MC Transporter with style	Serle (BS)	8,40
10	Bianchi Mattia	Peschiera Borromeo (MI)	8,00
11	GTE Europe	Cento (FE)	7,40
12	Tortorelli Antonio	Mezzocorona (TN)	6,10
13	Masè Adriana	Comano Terme	5,00
14	Blancato Danilo	Caltagirone (CT)	4,50
15	Pulbere Ion	Comano Terme	2,80
16	Tortorelli Gianfranco	Mezzocorona (TN)	2,60

l'assegnazione delle autorizzazioni avverrà dopo la verifica dei requisiti dei concorrenti.

Il lavoro di cinque anni

La giunta comunale, avvicinandosi la fine del mandato amministrativo 2010-2015, ha ritenuto utile riportare sull'ultimo numero della nostra rivista un sintetico ma significativo bilancio delle opere realizzate o in corso di completamento.

Più volte abbiamo avuto modo di illustrare il lavoro svolto. Anche questa volta ci teniamo a sottolineare come molte delle opere, specialmente le più recenti, siano state realizzate secondo una pianificazione condivisa con il consiglio comunale e presentata in anteprima alla popolazione.

Complessivamente, nei cinque anni presi a riferimento, gli interventi effettuati - grandi o piccoli - sono ben 131 per una spesa totale di circa 27 milioni di euro. Sicuramente sono stati anni di vacche grasse che difficilmente si ripeteranno. L'amministrazione ha saputo mettere a frutto queste risorse con particolare attenzione alla sobrietà e alla funzionalità per dare al proprio territorio una migliore qualità della vita.

Passiamo pertanto in rassegna le principali realizzazioni, quelle che per investimenti e durata dei lavori sono ritenute le più importanti. Altre opere sono in corso di progettazione o in attesa di essere messa in cantiere e vedranno la luce nel corso del prossimo anno.

Sistemazione e allargamento strada Villa - Cillà	€ 1.572.001,36	Realizzazione collettore Lundo - Ponte dei Servi	€ 447.172,88
Realizzazione fognature nelle frazioni di Lundo e Comano	€ 1.444.386,05	Sistemazione strada Lomasone	€ 355.779,11
Acquedotto e fognatura frazioni comunali: Il intervento (Bleggio Inferiore)	€ 1.382.526,64	Completamento area centro sportivo "Le Rotte" - seconda fase	€ 335.659,05
Asilo nido a Comighello	€ 1.080.900,58	Manutenzione straordinaria acquedotti e fognature comunali	€ 278.066,40
Apprestamento del centro sportivo "Le Rotte" - Ponte Arche	€ 854.820,16	Interventi in conto capitale Ecomuseo: ristrutturazione ponte delle Arche	€ 270.050,00
Acquisto immobile per sede Croce Rossa	€ 824.287,12	Strada forestale Blestone - Naone - Cadregoni	€ 242.565,96
Contributo all'Asd Comano Terme Fivè per il nuovo campo da calcio	€ 760.000,00	Installazione pannelli fotovoltaici su diversi immobili comunali	€ 225.306,73
Realizzazione arredo urbano a Ponte Arche, III intervento	€ 627.611,72	Interventi di miglioramento di viabilità interna	€ 212.390,43
Lavori socialmente utili: abbellimento urbano	€ 583.389,59	Sistemazione area esterna al centro scolastico di Campo Lomaso	€ 180.000,00
Manutenzione e asfaltatura strade, piazze e piazzali	€ 571.073,14	Completamento centro scolastico di Campo Lomaso	€ 178.053,13
Manutenzione straordinaria palestra scuola media - istituto comprensivo P. Arche	€ 511.374,32	Intervento in conto capitale per scuola media di Ponte Arche	€ 160.501,89
Costruzione collettore intercomunale su delega P.A.T. (Bleggio Inferiore)	€ 469.601,65	Completamento area centro sportivo "Le Rotte" - prima fase	€ 159.999,25
		Acquisto macchine operatrici per il cantiere comunale	€ 157.694,61



Foto di Franco Brunelli

Veduta di Ponte Arche

Messa in sicurezza versante a monte dell'immobile Sibilla Cumana	€ 149.877,00
Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	€ 147.097,35
Percorso di fruibilità Castel Restor	€ 141.566,34
Sistemazione cimitero Comano	€ 125.646,16
Ristrutturazione e sistemazione di via L. Sarca, P.zza Mercato, via G. Bosco, via Duina a Ponte Arche	€ 124.484,86
Realizzazione arredo urbano a Vigo Lomaso	€ 122.737,23
Costruzione collettore intercomunale Villa - Sesto, in delega P.A.T.	€ 118.450,95
Interventi in conto capitale Ecomuseo: cartografia	€ 117.480,70
Costruzione strada forestale "Maton"	€ 106.421,86
Manutenzione straordinaria municipio e immobili diversi	€ 103.503,70
Sistemazione cimitero Lundo	€ 98.922,14
Installazione corpi illuminanti nell'ambito del II intervento acquedotto e fognatura ex Bleggio Inferiore	€ 96.534,00
Interventi su parchi gioco e arredo urbano delle frazioni	€ 96.092,20

Anticrisi: curva Stablei	€ 82.212,31
Acquisto terreni per servizi pubblici	€ 80.741,38
Ristrutturazione cimiteri Cares, Biè, Bono, S. Croce	€ 73.677,29
Manutenzione straordinaria strade forestali diverse	€ 71.397,80
Messa in sicurezza versante a monte dell'immobile Piccolo Hotel Orlandi	€ 69.046,00
Lavori somma urgenza strada "Dossi" Lundo	€ 68.269,00
Progettazione arredo urbano a P.Arche: rotatoria e p.zza Unione	€ 62.149,00
Contributo consorzio miglioramento fondiario sistemazione strada p.f. 1546 CC Poia loc. "Vendesì"	€ 59.451,00
Contributo al Consorzio miglioramento fondiario per bonifiche stradali comunali	€ 56.217,17
Manutenzione straordinaria sorgente acquedotto Laverone	€ 55.000,00
Sottoservizi pubblica illuminazione relativi al II intervento fognatura - acquedotto Bleggio Inferiore	€ 47.699,36



Centro sportivo "Le Rotte"

Foto di Franco Brunelli

Consolidamento muri in località "Coste Nambi" Val Algone	€ 46.700,00
Manutenzione straordinaria sorgente "Montarec" Val Marcia	€ 45.230,54
Marciapiede e allargamento strada P.Arche - Cares tratto "C" dall'incrocio Via Mazzini al 1° tornante	€ 43.839,83
Realizzazione parcheggio a Vergonzo - Castel Restor	€ 42.085,10
Messa in sicurezza edificio privato Dasindo per salvaguardia pubblica incolumità con rivalsa	€ 40.065,08
Spese per lavori adeguamento centro raccolta materiali alla nuova normativa	€ 39.975,98
Sistemazione tetto e impianto elettrico sottotetto chiesa Campo Lomaso	€ 39.891,47
Allargamento e sistemazione strada accesso abitato di Poia	€ 38.432,69
Contributo al Consorzio miglioramento fondiario per caricabotte Godenzo	€ 37.208,00
Sistemazione cimitero Campo	€ 36.204,83
Acquisto arredi per centro scolastico di Campo Lomaso	€ 35.324,66
Sottoservizi pubblica illuminazione nell'ambito dell' intervento fognatura Lundo - Comano	€ 34.460,00
Adeguamento cimiteri per loculi cinerari e ossari	€ 33.470,32
Sistemazioni diverse edificio pluriuso in Ponte Arche	€ 32.983,43
I intervento fognatura Godenzo - Poia	€ 32.344,86
Progetto per candidatura a "riserva della biosfera"	€ 30.000,00

Contributo per partecipazione spesa alla costruzione scuola nelle zone terremotate	€ 29.560,00
Malga Movlina: installazione pannelli fotovoltaici e recinzione	€ 29.116,16
III intervento fognatura - acquedotto frazioni comunali (Bleggio Inferiore)	€ 28.065,79
Completamento isole ecologiche frazionali con impianto videosorveglianza	€ 25.983,00
Adeguamento nuovi programmi servizio demografico	€ 25.128,00
Progetto ristrutturazione caseificio di Bono	€ 24.676,95
Rete idrica frazioni comunali: I intervento (Bleggio Inferiore)	€ 24.191,53
Sistemazione cimitero Dasindo	€ 24.080,04
Ampliamento pascolo della malga di Vigo Lomaso	€ 23.560,00
Realizzazione area ecologica Poia	€ 23.526,79
Adeguamento cimitero Comano e vari con realizzazione ossari e cinerari	€ 22.000,00
Interventi diversi in conto capitale per biblioteca	€ 21.079,30
Correzione strade interne a Comighello	€ 20.998,13
Progettazione adeguamento antisismico Scuola Media	€ 19.908,00
Progettazione arredo urbano a P.Arche: ponte sul Duina e viale delle Terme	€ 18.846,00
Area ecologica Vigo Lomaso, loc. "S. Rocco" e parcheggio	€ 18.424,74

Il piano per l'energia sostenibile

La giunta comunale di Comano Terme ha intrapreso con grande convinzione e determinazione la strada del "Patto dei Sindaci" promossa dalla Comunità europea per raggiungere un ambizioso obiettivo: quello della riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 e dell'individuazione di nuove risorse energetiche rinnovabili sul proprio territorio.

La sfida non è di poco conto e l'obiettivo potrà essere raggiunto solo con l'inclusione ampia e convinta di tutta la popolazione. Il progetto si avvale di uno strumento operativo di pianificazione detto PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) un documento redatto da un team composto da tecnici e amministratori, che delinea le azioni da seguire per raggiungere il virtuoso obiettivo del 20-20-20.

Siamo convinti di farcela anche perché sia la cittadinanza che l'amministrazione non sono nuove alle tematiche del risparmio energetico e della tutela dell'ambiente: Comano Terme può vantare una storia virtuosa in termini di attenzione alla sostenibilità ambientale ed energetica.

Molte sono le iniziative a cui abbiamo aderito negli anni: siamo un Comune con una raccolta differenziata oltre il 70%, partecipiamo da anni alla giornata "m'illumino di meno", abbiamo realizzato impianti fotovoltaici su quasi tutte le coperture degli edifici comunali, adottato una centrale a cippato per il riscaldamento della nostra scuola elementare a Campo. Non da meno i privati con il fondamentale coordinamento del CEIS hanno installato e quindi stanno già producendo energia pulita attraverso il fotovoltaico, quasi tutti abbiamo sulle nostre case un pannello solare per la produzione di acqua calda.

Riteniamo perciò che il PAES sia una logica conseguenza e una grande opportunità per mettere a fattor comune queste esperienze, valorizzando ciò che

a Comano Terme è stato realizzato con il contributo di cittadini e amministratori, costruendo insieme un percorso virtuoso che porterà all'ambiente e quindi alla nostra qualità di vita un tangibile beneficio.

Nel piano, che a breve sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, sono previsti interventi sul patrimonio edilizio pubblico, al fine di renderlo maggiormente efficiente in termini di risparmio energetico. Saranno anche suggerite le buone pratiche per migliorare l'efficienza delle centrali termiche domestiche e l'istituzione di uno sportello al cittadino per aiutarlo nella scelta degli interventi maggiormente convenienti in tema di risparmio energetico. Sarà fatta infine un'accurata analisi per verificare e individuare nuove fonti energetiche rinnovabili economicamente vantaggiose.

Un ruolo fondamentale per la buona riuscita del progetto è caratterizzato dall'informazione ai cittadini. Oltre al citato sportello, che sarà introdotto non appena approvato il documento di progetto, saranno organizzate anche alcune serate con professionisti esperti del settore del risparmio energetico che illustreranno le tematiche e risponderanno alle domande degli intervenuti. In quest'ottica pubblichiamo su questo numero del nostro giornalino alcune informazioni di base per introdurre gli argomenti correlati alle energie rinnovabili e risparmio energetico, sicuri di stimolare l'attenzione e la curiosità di tutti i lettori.



INTERVENTI ENERGETICI A BENEFICIO DEI PRIVATI

Con l'adesione al Patto dei Sindaci il Comune di Comano Terme si è impegnato a ridurre del 20%, entro il 2020, le emissioni di anidride carbonica prodotte sul territorio comunale, provenienti sia dalla gestione del patrimonio pubblico che dai privati cittadini.

In questo opuscolo vengono riportate alcune delle opportunità che ognuno di noi può intraprendere per contribuire alla riduzione delle emissioni e nel contempo alla diminuzione dei propri consumi.

Gli incentivi attualmente a disposizione sono:

- **Detrazione del 65%:** per spese di efficientamento energetico di edifici a qualsiasi destinazione d'uso (residenziale, industriale, terziario, ...) il 65% del costo viene detratto in 10 anni dall'IRPEF e dall'IRES;
- **Detrazione del 50%:** per spese di ristrutturazione degli edifici residenziali, il 50% del costo viene detratto in 10 anni dall'IRPEF;
- **Conto Termico:** per sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore (elettriche o gas) anche geotermiche; per installazione di pannelli solari termici e altri interventi su scaldabagni, serre e fabbricati rurali ci sono incentivi appositi: a seconda della tipologia di intervento si ottiene un contributo fino al 40% dell'intervento nell'arco di 2-5 anni;
- **Bando Energia della Provincia di Trento:** da definire nel corso della primavera 2015.

ATTENZIONE: i primi tre incentivi non sono cumulabili!!

CLASSIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Da alcuni anni per ogni stabile o appartamento soggetto a compravendita è obbligatoria la classificazione energetica.

Questa analisi documenta **quanta energia viene richiesta per riscaldare l'edificio o l'appartamento in esame durante l'arco dell'anno.**

Nel caso di residenze, l'energia viene espressa in kWh/m², mentre per tutte le altre tipologie di edificio l'unità di misura è il kWh/m³.

In funzione della richiesta di energia, l'edificio viene classificato con una **lettera dalla A alla G**, in ordine decrescente di efficienza.

La classificazione, che deve essere effettuata da un tecnico specializzato, avviene tramite **l'analisi dei vari componenti dell'edificio** (composizione muri, solai, tetto, serramenti installati) e dell'impianto di aerazione, laddove esistente. Vengono inoltre considerate le aree non riscaldate come cantine, soffitte, giroscali, ecc e la **tipologia di caldaia installata**. Da ultimo si analizzano la presenza di dispositivi per lo sfruttamento delle **energie alternative** (pannelli solari, fotovoltaici, pompe geotermiche,...).

Si riescono così a stimare le perdite di calore dovute ai vari componenti e il **fabbisogno energetico** della superficie in analisi.

Quanto più l'edificio è isolato tanto più la classe energetica è migliore.

Dunque, interventi come la posa di un cappotto termico, la sostituzione dei serramenti o della caldaia, l'utilizzo o l'installazione di impianti di produzione di energie alternative permettono di migliorare le prestazioni energetiche del proprio edificio.



SOSTITUZIONE CALDAIE E VALVOLE TERMOSTATICHE

Le caldaie rappresentano una voce incisiva nei costi di riscaldamento e di emissioni di anidride carbonica in atmosfera.

E' ora possibile trovare caldaie a condensazione che presentano rendimenti fino al 110%, grazie al recupero del calore dei fumi, e che permettono di ridurre i consumi fino al 20% rispetto alle vecchie caldaie.

Sono inoltre in commercio le caldaie a biomassa, che sfruttano pellet o scarti della legna e che sono ecologicamente sostenibili, grazie al fatto che ogni anno il bosco si rinnova e genera nuovo legname.

Nel circuito di riscaldamento è inoltre importante una buona regolazione in funzione della temperatura: le valvole termostatiche sono soluzioni indicate per edifici con impianti di riscaldamento vecchi e senza regolazione.

L'installazione di valvole per ogni radiatore permette la regolazione dei circuiti di riscaldamento in funzione della temperatura, permettendo una migliore gestione della climatizzazione ed evitando un riscaldamento incontrollato dello stabile.



INCENTIVI

Caldaie: detrazione del 65% o Conto Termico.

QUANDO CONVIENE

Caldaie: In caso di ristrutturazioni e nei casi in cui le caldaie abbiano più di 20 anni.

Valvole termostatiche: in tutti gli edifici senza una regolazione della caldaia.

Più indicate per uffici che per abitazioni, poiché la misurazione della temperatura non è precisa.



ELETTRODOMESTICI E LAMPADINE

Da qualche anno gli elettrodomestici in commercio (lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi,...) sono dotati di apposite etichette che indicano la classe energetica di appartenenza dei dispositivi ed i corrispondenti consumi medi annui stimati. I consumi delle classi migliori possono essere fino ad un terzo di quelli degli elettrodomestici attualmente installati nelle case.

Per i corpi illuminanti sono ora in commercio lampadine a basso consumo e led, che possono durare fino a 10 volte di più di quelle a incandescenza, e che consumano fino ad un decimo.

E' dunque possibile abbattere i consumi grazie alla sostituzione di questi componenti.



CLASSI ENERGETICHE

Classe	Frigido-congelatori		Lavatrici	
	kWh consumati	Costo utilizzo/ annuo	kWh consumati	Costo utilizzo/ annuo
A+++	< 138	< 25 €	< 154	< 28 €
A++	138-205	25-37 €	154-173	28-31 €
A+	206-274	37-50 €	174-196	31-35 €
A	275-343	50-62 €	197-226	35-41 €
B	344-468	62-84 €	227-256	41-46 €
C	469-593	84-107 €	257-289	46-62 €
D	594-687	107-124 €	>290	>62 €

	Durata [h]	Consumo [W]
	1'000	60
	10'000	35
	50'000	10

COIBENTAZIONE EDIFICI

La soluzione più efficiente per il risparmio energetico è rappresentata dalla coibentazione dell'abitazione (cappotto termico), e del tetto.

E' sufficiente l'installazione di materiali isolanti di spessore di almeno 10 cm, per abbattere fino al 50% i consumi dovuti al riscaldamento e/o al raffrescamento e di conseguenza ridurre le emissioni in atmosfera.

Negli edifici di nuova costruzione tale accorgimento è ormai diffuso e applicato come prassi.

Inoltre il cappotto permette di mantenere una temperatura più uniforme all'interno delle stanze e dunque un migliore benessere degli ambienti.

Laddove possibile è consigliabile isolare esternamente, installando dunque il materiale isolante al di fuori delle mura perimetrali.

Dove ciò non fosse attuabile si devono installare i pannelli isolanti internamente, avendo però cura di scegliere i materiali migliori per gestire l'umidità degli ambienti.

INCENTIVI

Detrazione del 65% o del 50%.

Il BIM Sarca-Mincio-Garda eroga inoltre un contributo per 5 anni dell'1% del mutuo contratto per interventi di ristrutturazione della prima casa.

QUANDO CONVIENE

Sempre, nel caso di edifici senza cappotto utilizzati regolarmente come prime case, uffici, negozi. Nel caso di seconde case, dove l'utilizzo è infrequente, o magazzini, dove la temperatura è generalmente inferiore rispetto alle altre tipologie, è necessaria una valutazione caso per caso.



SERRAMENTI

I serramenti, intesi come porte e finestre, coprono generalmente dal 20% fino al 50% del totale delle superfici esterne, incidendo notevolmente sul costo della climatizzazione.

Sono in commercio diverse tipologie di serramenti che raggiungono prestazioni paragonabili ad una parete non isolata. A telai in legno, legno-alluminio e PVC si abbinano vetrocamere doppie o triple, riempite con aria o gas nobili.

La vetrocamera permette di contenere tra i due vetri uno strato di aria o di altro gas che aggiunge isolamento alla struttura. I modelli più recenti di finestre utilizzano gas nobili quali argon e krypton all'interno della vetrocamera, poiché essi hanno proprietà di trasmissione del calore più favorevoli.

Le porte presentano generalmente un pannello riempito di materiale isolante che permette di raggiungere le stesse prestazioni delle finestre. Nel caso di porte che comunicano direttamente sull'esterno le possibili perdite di calore dovute a questo componente possono essere significative.

INCENTIVI

Detrazione del 65%.

QUANDO CONVIENE

Gli interventi di coibentazione dell'edificio sono quelli più indicati per l'abbattimento dei consumi. Tuttavia, in caso di ridotta disponibilità all'investimento, la sostituzione dei serramenti è comunque consigliata.



IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SOLARE TERMICO

Sulle coperture degli edifici esposte al sole è possibile installare pannelli fotovoltaici e/o impianti solari termici.

Entrambe queste tipologie sfruttano la radiazione solare: i pannelli fotovoltaici utilizzano la luce per produrre energia elettrica; quelli solari termici invece la sfruttano per il riscaldamento dell'acqua.

I pannelli, oltre che sulle falde dei tetti, possono anche essere installati sulle pareti esterne (generalmente quelle esposte a sud).

Il solare termico è finalizzato all'autoconsumo, mentre il fotovoltaico permette di immettere in rete l'energia elettrica prodotta in eccesso rispetto al fabbisogno dell'abitazione.



INCENTIVI

Fotovoltaico: 50% nel caso di residenziale con potenza inferiore ai 20 kW.

Solare termico: Conto Termico o detrazione del 65%.

Il BIM Sarca-Mincio-Garda eroga inoltre 1.200 € per impianti fotovoltaici inferiori a 2kWp e 1.500 € per impianti superiori a 2 kWp.

QUANDO CONVIENE

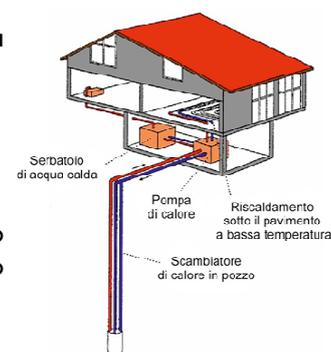
In presenza degli incentivi statali questo tipo di investimento è sempre conveniente sul lungo periodo. I tempi di rientro dell'investimento sono dell'ordine dei 10-12 anni.

POMPE DI CALORE E GEOTERMIA

Le pompe di calore sono macchine che sono in grado di trasferire calore da una sorgente a temperatura più bassa a una a temperatura più alta mediante l'utilizzo di energia, solitamente rappresentata dall'elettricità (come il funzionamento di un frigorifero).

Tali sistemi vengono utilizzati come riscaldamento, se il calore viene portato dall'esterno all'interno, o come raffrescamento, nel caso in cui il calore segua la direzione contraria, ovvero dall'interno all'esterno.

La fonte di calore può essere l'aria (pompe di calore ad aria) o il suolo (pompe di calore geotermiche). In questo secondo caso bisogna inserire delle sonde profonde almeno 100 m per riuscire a sfruttare adeguatamente le potenzialità di trasmissione del calore del terreno.



INCENTIVI

Detrazione del 65% o Conto Termico. Non si applicano in caso di nuove costruzioni.

Esiste inoltre una tariffa elettrica agevolata per chi installa in casa la pompa di calore elettrica.

QUANDO CONVIENE

Quando non si è collegati a una rete del metano e nel caso di utilizzo continuativo dell'edificio; quando è presente un impianto di produzione dell'elettricità; quando si utilizza il riscaldamento a pavimento e non i radiatori.

Le pompe geotermiche sono sempre indicate nel caso di nuove costruzioni.

Val Algone Interventi di valorizzazione per un turismo sostenibile



Il territorio dell'ex Comune di Bleggio inferiore in Val Algone è compreso nei confini del PNAB (Parco Naturale Adamello Brenta) che, con un progetto in ambito CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile), aveva incaricato Oekoinstitut Sudtiroil di Bolzano (Istituto per uno sviluppo ecologico e sociale), di studiare quali possibilità di valorizzazione ci fossero. Dallo studio del 2007, basato su un'analisi geografica del territorio ma anche su ricerche storiche e sulla situazione antropologica, con dati oggettivi sulla misurazione del traffico veicolare e con interviste a residenti, visitatori e operatori del territorio, erano emerse diverse interessanti osservazioni e opportunità di valorizzazione.

Proponeva di differenziare la valle in zone, che andavano da quella residenziale del Vallon a quella panoramica di Movlina, con alpeggio tuttora attivo, evidenziando l'importanza della gestione della strada comunale che collega queste zone.

Lo studio era stato presentato alla Commissione Val Algone, dell'allora Comune di Bleggio inferiore, che ne aveva condiviso alcuni aspetti.

In questi ultimi anni al PNAB sono cambiate molte cose: il presidente con tutta la giunta, il direttore, ma soprattutto le politiche finanziarie molto più restrittive (il PNAB è un ente strumentale della PAT, i cui finanziamenti dipendono prevalentemente dal bilancio della stessa e ultimamente si sono ridotti di oltre il 20% l'anno). Anche il territorio ha subito una rivoluzione dal punto di vista amministrativo: si è arrivati al Comune di Comano Terme, dopo un processo di unione e fusione, e per un po' di tempo si è distolta l'attenzione dalla frazione di Val Algone, ventesima dell'attuale Comune, recentemente rimasta con una sola residente, ma che in estate ritorna più popolosa, con strutture ricettive private e comunali, campeggi e seconde case.

Nel frattempo sono stati comunque portati avanti diversi interventi:

- alcuni messi in atto da PNAB, come la sistemazione di diversi punti fuoco con gruppi tavole/panche o la costruzione dei servizi igienici presso Malga Movlina;
- alcuni fatti dal Comune, che utilizzando il PSR (Piano Sviluppo Rurale), ha sistemato il sentiero che attraversa il pascolo di Movlina e ha recuperato parte del pascolo di Stablei, che altrimenti si stava chiudendo, coperto dall'avanzare del bosco;
- altri di carattere amministrativo come la convenzione per la conduzione agrituristica di Malga Nambi o quella per gestire la parte della strada per Movlina che insiste sul territorio del Comune di Massimeno (tornante di Stablei).

Così ora anche la gestione di tutta la strada può essere inserita nella convenzione per la valorizzazione della Val Algone, in fase di rinnovo tra il Comune di Comano Terme e il PNAB.

La convenzione prevede diversi interventi concordati tra i due enti e, relativamente alla strada, anche qualche nuova regola, con lo scopo di migliorare la vivibilità della valle. Ad esempio, nel periodo di alta stagione (gli weekend di luglio e tutto il mese di agosto), la strada sarà chiusa al traffico in salita dal parcheggio presso il Rifugio Brenta a quello di Movlina, anche nelle ore diurne, garantendo una pausa di silenzio e quiete anche durante il giorno. Non per tutto il giorno, come aveva ipotizzato lo Studio di Oekoinsitut, con un servizio di bus navetta, come in altre valli del PNAB, ma solo dalle 12.00 alle 15.00 (orario che magari potrà essere meglio definito dopo un periodo di valutazione dell'efficacia).

La convenzione pone la manutenzione ordinaria della strada a carico del PNAB, ma prevede anche altri interventi in collaborazione con il Comune, come ad

esempio la sistemazione del parcheggio a valle, con l'inserimento di un punto informativo PNAB e una manutenzione straordinaria della strada, tra il tornante del Vallon e quello di Nambi e sul tratto pianeggiante nei pressi del parcheggio di Movlina.

Inoltre il PNAB nell'ultima sessione del Comitato, l'assemblea degli enti che partecipano alla sua gestione (elegge la giunta e approva i bilanci preventivo e consuntivo), ha deliberato una deroga, per permettere di allungare il tratto asfaltato che attualmente arriva al Rifugio Brenta, fino al tornante del Vallon, eliminando il problema delle buche che si formano ad ogni pioggia e della polvere che quando non piove si alza fino ad imbiancare gli alberi circostanti.

Oekoinsitut rilevava interessante anche lo studio che il CEIS (Consorzio Elettrico Industriale Stenico) aveva presentato al PNAB per l'elettificazione degli edifici in Val Algone (circa una trentina). Si chiamava Fossil Free, in quanto si voleva liberare la valle dal vincolo di utilizzare combustibili fossili come benzina e gasolio, per alimentare generatori elettrici al servizio di abitazioni e strutture ricettive, attivati dopo la chiusura delle cave di quarzo, quando è stata dismessa la linea elettrica che saliva dalla Val Rendena. Il progetto prevedeva di sfruttare piccole derivazioni di acqua per una generazione idroelettrica, il posizionamento di un campo fotovoltaico ed eventualmente un solo generatore centralizzato di soccorso. Il progetto non è poi

stato portato avanti sia per problemi finanziari che di carattere autorizzativo: la PAT (Provincia Autonoma di Trento) non ammette campi fotovoltaici a terra e anche le richieste di concessione per derivazioni di acqua per scopi idroelettrici presentano un percorso burocratico piuttosto arduo.

In alternativa a questo progetto la PAT, per salvaguardare l'aspetto ambientale della Val Algone, ha impegnato in bilancio un milione di euro per portare l'energia elettrica in valle, partendo dalla frazione Iron del Comune di Ragoli, dove già arriva la fornitura di energia da parte di SET, la società provinciale, che ha acquistato la rete di distribuzione di ENEL.

Non è così equilibrato dal punto di vista ambientale come quello di ricavare l'energia in loco dal territorio stesso, ma in compenso può eliminare completamente l'uso di generatori (inquinanti anche per il rumore), concedendo la giusta modernità alle strutture ricettive e alle abitazioni.

Il Comune di Comano Terme si è costituito capofila (altri soggetti interessati sono il Comune di Stenico per il suo territorio, che in Val Algone è gestito dall'ASUC), per portare avanti questo progetto, il cui bando dovrebbe essere pubblicato entro quest'anno 2014, per poter essere realizzato entro il prossimo, compatibilmente con la situazione meteorologica e viaria.

Il progetto prevede di far salire i cavi di energia in media tensione sotto la strada (nel territorio del parco non





possono essere installate linee aeree), con tre cabine principali di trasformazione e distribuzione, servendo le strutture comunali e dell'ASUC fino al Vallon, ma con la possibilità da parte dei privati di allacciarsi per le loro abitazioni, avendo il vantaggio di pagare l'allacciamento (importi previsti con tariffa ministeriale) solo da queste nuove cabine.

Speriamo solo che siano mantenute le promesse già finanziariamente impegnate nel bilancio PAT; altrimenti per il Comune di Comano Terme sarebbe una brutta perdita, sia per il denaro speso per la progettazione, sia del tempo delle risorse pubbliche che ci hanno lavorato. La PAT ha preso anche altri spunti progettuali dallo studio, portando avanti in collaborazione con il PNAB un progetto di salvaguardia della ciminiera dell'antica vetreria, considerata un importante reperto di "archeologia industriale", dismessa dopo un incendio, verso la metà del 1800.

La PAT avrà in comodato gratuito l'uso dell'immobile e si occuperà del restauro conservativo della ciminiera, mentre il PNAB ha stanziato nel suo bilancio annuale 30.000 euro per la sistemazione delle baracche "incongrue", attualmente addossate ai ruderi e in seguito si

occuperà della valorizzazione del sito mediante materiale informativo, inserendo anche questo manufatto nelle attrazioni turistiche comprese nei percorsi guidati sul territorio.

Purtroppo gran parte di tutte queste iniziative è ancora solamente sulla carta, anche se carte importanti come bilanci pubblici (vedi impegni finanziari deliberati nei bilanci di PAT, PNAB e Comune di Comano Terme). La Val Algone è ancora una zona turisticamente poco valorizzata e questo di conseguenza permette maggiori possibilità di sviluppo, pensando ad un turismo sostenibile, tendenzialmente di profilo familiare, a cui la valle si presta molto bene.

Auguriamoci che gli enti pubblici coinvolti, pur nell'attuale scarsa liquidità finanziaria nei bilanci, non trascurino questa seppur piccola opportunità di sviluppo, in questi momenti di forte esigenza di riprendersi dalla crisi economica di questo periodo.

Ma ancora più importante, non si perda con questa opportunità, l'ennesima occasione di mantenere viva e meglio vivibile la Val Algone, per lasciar usufruire anche alle future generazioni il suo meraviglioso ambiente naturale.





Trattandosi dell'ultimo numero del notiziario d'informazione della nostra amministrazione, prima di sintetizzare i principali appuntamenti e progetti relativi questa rubrica, mi permetto qualche considerazione generale di fine legislatura in merito a quanto intrapreso in campo sociale, culturale e turistico.

L'auspicio è che non venga letto come campagna propagandistica, ma che possa rendere l'idea della complessità del compito amministrativo nel quale tutti noi cittadini possiamo e dobbiamo metterci in gioco per sostenere questa bella, seppur faticosa e imperfetta, democrazia.

Partendo dal sociale, va detto che le molte azioni e processi avviati hanno comportato grande impegno, sia di tempo che di risorse economiche, ma non si potevano certamente trascurare i cambiamenti della nostra società e le sue necessità. Anche in una piccola comunità come la nostra è infatti inevitabile che emergano nuove esigenze e l'amministrazione è tenuta a rispondere attivando nuovi servizi. Ecco quindi che:

- per le donne/mamme, sempre più impegnate nel mondo del lavoro, si è attivato il Servizio Asilo Nido di Valle, si è proseguito nel sostenere l'Asilo Estivo e si è resa più efficace l'animazione estiva;
- per l'incolumità degli scolari si è attivato il Servizio Nonni vigili, atto a presidiare vari punti di partenza/arrivo dei pullman del trasporto scolastico;
- ai più giovani si è dato voce e spazio tramite il Piano giovani (con il Comune di Bleggio Superiore), permettendo loro di effettuare, da protagonisti, progetti in vari ambiti;
- per le famiglie è in fase di avvio il progetto Distretto Famiglia con linee guida per una pianificazione amministrativa attenta al benessere della famiglia a 360°: dall'urbanistica al sociale, culturale, ricreativo...;

- con chi è immigrato da luoghi lontani e di diverse culture, si è lavorato sull'integrazione e sulla condivisione di principi etici di convivenza attraverso il progetto Tam Tam;
- a chi si trova in particolari condizioni di difficoltà lavorative si è risposto attivando ogni anno l'Azione 19, il progetto che occupa una quindicina di persone nello svolgimento di lavori socialmente utili, dalla manutenzione del verde pubblico, alla cura delle aiuole, sino ai servizi alla persona;
- per la Terza età si sono supportate con convinzione iniziative quali l'Università della Terza Età e del Tempo disponibile e varie attività autogestite dalle associazioni e gruppi spontanei, mettendo a disposizione strutture pubbliche per il loro svolgimento;
- per i più anziani, o comunque per chi ne ha manifestato il bisogno, si è attivato il Servizio alla persona dell'Azione 19, che nel 2014 ha affiancato ben 52 persone;
- per affrontare molte altre fragilità sociali, si sono supportate logisticamente o fattivamente molte realtà di volontariato, associazioni o cooperative sociali, delle quali per fortuna il nostro territorio è ricco.

In campo culturale, convinti che investire in cultura sia investire nel presente e nel futuro della nostra società, l'amministrazione ha:

- fortemente incentivato e sostenuto le attività del Servizio Biblioteca di Valle e il Servizio Ecomuseo, dei quali è Comune capofila e ne coordina quindi la gestione. Proprio tramite questi due Servizi si sono potute organizzare moltissime proposte culturali quali: serate tematiche, corsi, presentazioni di libri, spettacoli teatrali, mostre d'arte, convegni a tema, laboratori didattici...

Vista la loro importanza, si è lavorato anche sul futu-



Preparazione dei canederli a "Frugalmente - Cibo per la mente"

Foto APT



Foto APT

Una banda musicale ai mercatini

- ro di entrambi i Servizi: la biblioteca avrà presto una bella e funzionale nuova sede (inizio lavori previsto per i primi mesi del 2015) presso l'edificio dell'ex manifattura tabacchi, mentre il territorio dell'Ecomuseo, allargato alla Val di Ledro sino ad includere una porzione del Comune di Storo, è candidato a Biosfera Unesco (esito atteso tra maggio e giugno 2015);
- grande attenzione si è prestata anche all'Istituto Comprensivo, andando oltre la mera gestione ordinaria e straordinaria degli immobili. Con la scuola si sono infatti condivisi vari progetti didattici, da quelli educativi tramite la Biblioteca più che con il Piano Giovani o con il neo istituito Distretto Famiglia (progetto Genitori di Talento), a quelli di cultura territoriale curati dall'Ecomuseo;
 - a sostegno della conoscenza del nostro territorio si è consegnato a Natale, ad ogni nucleo familiare residente, una pubblicazione frutto di ricerche storiche/artistiche/ambientali a cura di autori locali. Le nostre biblioteche domestiche si sono quindi arricchite di volumi quali: "P. Arche, nascita di un paese" (2010), "La Val D'Algone" (2011), "Strenna Trentina" e "Itinerari nelle Giudicarie Esteriori a cura di Don Guetti" (2012), "La chiesa dell'Assunta a Dasindo" (2013) e l'autobiografia postuma dell'artista "Carlo Sartori" (2014);
 - a completamento dell'offerta culturale si sono supportate logisticamente o fattivamente anche le importanti associazioni culturali che da anni operano con competenza e passione sul territorio.

Nel settore turismo l'amministrazione si è impegnata su più versanti: con la sua rappresentanza presso l'Azienda Termale, con quella presso l'APT, nonché con il proprio progetto di riqualificazione urbanistica dell'abitato di Ponte Arche. Sintetizziamo per comparti.

Alle **Terme** l'impegno maggiore si è speso:

- nell'ottimizzare i costi di gestione: un oculato controllo di gestione ha dato i suoi frutti garantendo risultati di bilancio positivi, un incremento dei ricavi e soprattutto garantendo i posti di lavoro;
- nello stimolare una riorganizzazione complessiva dell'azienda termale che oggi lavora con processi più efficaci, efficienti e con maggior trasparenza delle procedure;
- nel rafforzare il prodotto Acqua di Comano e le Terme come "centro di eccellenza in dermatologia": a tale scopo si è incentivata la ricerca scientifica e si sono attivati più canali per la divulgazione della sua comprovata efficacia curativa (numerosi i convegni organizzati e gli Informatori inviati presso gli ambulatori medici di più regioni del Nord Italia);
- nello stimolare una sempre maggiore attenzione alla soddisfazione dei clienti e al fare rete con le realtà turistiche, culturali ed economiche locali;
- nell'incentivare la promozione: con questa missione è nato l'ufficio marketing unico Terme-APT che ha contribuito a rinnovare il marketing con azioni web e direttamente rivolte ai medici oltre che permettere una promozione unitaria e ottimizzata;
- nel promuovere le giornate delle terme aperte che tutti gli anni prevedono la possibilità per i residenti di controlli medici di prevenzione gratuiti, come nel riservare ai residenti offerte e vantaggi per la cura alle Terme di Comano;
- nell'avviare la prevista riqualificazione della zona termale (stabilimento, parco, magazzino e antica



Foto APT

I mercatini del venerdì



Foto APT

Festival del miele e delle erbe officinali

fonte), dei quali ad oggi sono stati realizzati il magazzino, i sotto servizi, terminati i lavori di riqualificazione del parco, ed è stato aperto il bando d'appalto per la progettazione dello stabilimento, con una previsione d'avvio lavori nell'autunno 2015. A brevissimo verranno pubblicati i bandi per la ristrutturazione dell'antica fonte e per il project financing sull'edificio Sibilla Cumana.

Con l'APT, oltre al fare rete con l'azienda termale (es. il già citato importante ufficio marketing unico) e con le varie realtà territoriali, rappresentate anche nel consiglio d'amministrazione, si è lavorato molto:

- alla grande azione di comunicazione e promozione che ogni anno si effettua utilizzando i vari canali (sempre più web, ma anche stampa, radio...);
- a rafforzare il progetto Comano Valle Salus puntando a specializzare e uniformare sempre più l'offerta dell'intero territorio, per una "vacanza benessere a 360°". Da qui nuove iniziative quali Comano Salus Card (carta di servizi), Scuola del Camminare, "Più cammini, meno paghi", Bici-bus ... ;
- a prestare sempre più attenzione alla soddisfazione dei clienti anche tramite l'organizzazione di innumerevoli attività d'intrattenimento culturale e ricreativo;
- a programmare vari progetti tematici (es. Bike, Arte e Cultura, Gusto...) presentati quali prodotto-vacanza;
- ad organizzare momenti di formazione e aggiornamento, sia per il personale interno, che per le categorie socio;
- negli ultimi anni Comune e APT hanno inoltre condiviso iniziative volte a rendere più piacevole e ospitale la località di Ponte Arche con le mostre d'arte (estate 2013), "abbelliamo il paese con i fiori" (estate 2014) e "luci natalizie" (inverno 2014/15).

Comune. Strategico per lo sviluppo turistico è infine

lo sforzo effettuato nella pianificazione della riqualificazione urbanistica dell'abitato di Ponte Arche.

Il masterplan, redatto con il coinvolgimento di molti "portatori d'interesse", ascoltando quindi più voci possibili, ha prospettato delle linee guida per gli interventi che, per gradi, potranno trasformare il paese rendendolo una vera località turistica, considerando anche l'area di proprietà della famiglia Alberti, con la quale si è arrivati ad una prima convenzione.

I primi lavori previsti dal masterplan partiranno nella primavera 2015 e riguarderanno l'area centrale del paese, con una rotatoria e l'allargamento del ponte sul Duina. In progettazione vi è anche l'area camper, prevista nella zona a fianco della caserma carabinieri. Inutile negare che rimane l'amaro in bocca per lo slittamento della realizzazione della tangenziale che, togliendo il traffico dall'abitato, avrebbe nettamente migliorato la vivibilità e l'accoglienza turistica del paese. Il problema, si sa, è essenzialmente economico. Ciò non toglie che non si debba perseverare nell'esigere quest'opera, importante per le intere Giudicarie.

Quanto riportato può sembrare tanto quanto poca cosa. Penso che il giudizio possa variare in base a quanta consapevolezza vi è della complessità della gestione pubblica.

Si poteva fare meglio? Questo sempre! Si poteva fare di più? Sinceramente non credo.

In breve:

PROGETTO FIORI. Al fine di valorizzare ulteriormente le frazioni del Comune, per il 2014 si è aumentato il budget di spesa relativo all'acquisto fiori e alla predisposizione aiuole, creando per Ponte Arche anche una piccola squadra di 2 persone a tempo parziale (Azione 19) dedicata alla loro cura.



Foto APT

Partecipanti alla FaiMarathon

ASILO ESTIVO. Con la cooperativa Città Futura si è gestito nella scorsa estate il servizio di Asilo Estivo a Comighello che ha registrato la partecipazione di 21 bambini, tra piccoli e piccolissimi. Positivi i commenti!

ORIENTAESTATE 2015: LA BUSSOLA. Grazie alla Cooperativa L'Ancora, anche nell'estate 2014 i Comuni hanno potuto proporre le attività d'animazione estiva ai bambini dai 6 agli 11 anni. Nelle 6 settimane, la media dei partecipanti è stata di 25 bambini. Vedi articolo dedicato.

SERVIZIO ANZIANI – Azione 19. Come detto, nel 2014 questo servizio è stato utilizzato da ben 52 persone, la maggior parte delle quali ultraottantenni. Molti gli apprezzamenti ricevuti per il Servizio. Un grazie particolare va alle due operatrici Daniela e Roberta.

VENERDÌ SERA IN PIAZZA MERCATO. Bello trovare Piazza Mercato animata ogni venerdì sera d'estate! Bello avere un luogo di ritrovo nel paese! Ciò è stato possibile grazie ad un'azione congiunta: Pro loco e Comune hanno allestito la piazza, i mercatini delle pulci l'hanno riportata alla propria funzione, l'APT l'ha animata e infine turisti e residenti l'hanno frequentata!

TORNEO BEACH VOLLEY. L'associazione Promosport, forte del successo ottenuto con l'iniziativa sportiva del mese di giugno, ha proposto il primo torneo di Beach Volley in Piazza Mercato dal 28 luglio al 2 agosto '14. Grande la partecipazione di giovani di tutta la Valle e grande il divertimento, nonostante il meteo non sempre favorevole.

LUCCIOLATA P. ARCHE. Da anni supera ormai abbondantemente i 1100 partecipanti (quando non i 1200) la piacevole corsa (o passeggiata) che da Via Don Bosco attraversa il parco termale e rientra. Anche il 6 agosto scorso, per fortuna complice il bel tempo, si è ripetuto

infatti con successo questo appuntamento organizzato dalla Polisportiva con altre numerose associazioni di volontariato.

FRUGALMENTE - CIBO PER LA MENTE. Il 9 agosto l'Ecomuseo proponeva questo particolare appuntamento culturale e culinario presso l'ex convento di Campo Lomaso, registrando il tutto esaurito nelle 4 repliche che prevedevano una prima parte teatrale nella chiesa e una seconda gastronomica nel chiostro.

ISTITUTO G.B. MATTEI. Il 27 agosto si è tenuta la prima assemblea dell'associazione ISTITUTO G.B. MATTEI PER LA RICERCA IN IDROLOGIA MEDICA E MEDICINA TERMALE, costituita - con finalità di ricerca scientifica in campo termale, di studio delle proprietà curative delle acque e di divulgazione e dimensione applicativa dei risultati - il 29 maggio tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano e i Comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, Stenico, San Lorenzo in Banale e Dorsino.

FESTIVAL DEL MIELE. A fine agosto è tornato come consuetudine il "Festival del miele e delle erbe officinali", organizzato nel Parco termale dagli apicoltori con APT ed Ecomuseo. Belle e varie le iniziative collaterali, oltre alle immancabili degustazioni di miele.

LOMAS-ON. Nel primo fine settimana di settembre si è tenuto il 1° Festival della musica e dello sport organizzato in Val Lomasone dall'Associazione Gazer in sinergia con il Piano Giovani di Zona. Buona la partecipazione, nonostante il mal tempo, grandiosa l'organizzazione. Un plauso a tutti i giovani che vi hanno lavorato! Vedi articolo dedicato.

PROGETTO TAM TAM. Con l'avvio del nuovo anno scolastico ripartono anche le attività del progetto Tam Tam, organizzato da Comuni e Istituto comprensivo e gestito dalla Cooperativa L'Ancora. Compiti, attività



Foto APT

Partenza della Lucciolata



La Fai Marathon a Maso Pacomio

Foto APT

laboratoriali e giochi vari aspettano i ragazzi durante il corso dell'intero anno scolastico. Per informazioni e dettagli rivolgersi a L'Ancora di Ponte Arche.

SALOTTO LETTERARIO A VILLA DI CAMPO. Decisamente piacevole la serata culturale organizzata dalla scuola musicale delle Giudicarie il 27 settembre a Villa di Campo, in occasione del bicentenario della nascita del poeta G.Prati. Musica e narrazione si sono intrecciate ricostruendo l'atmosfera dei salotti letterari ottocenteschi.

BIOSFERA UNESCO. Il 10 ed 11 ottobre si è tenuto tra Storo, Val di Ledro e Giudicarie Esteriori un convegno dedicato al progetto Biosfera Unesco. Alla giornata di lavoro del 10, conclusasi con un'assemblea pubblica serale in Val di Ledro, è seguito un giorno di visite al territorio. Vedi articolo dedicato.

FAI MARATHON. Anche il FAI (Fondo Ambiente Italiano - delegazione di Trento) ha inteso omaggiare il poeta G. Prati proponendo la sua tradizionale FAI Marathon (maratona annuale per raccolta fondi) il 12 ottobre scorso proprio nei luoghi cari al poeta. Partendo dalla chiesa e dalla casa paterna di Dasindo i ca. 250 partecipanti hanno poi visitato Maso Pacomio e Castel Campo per ritornare in seguito a Dasindo.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE. Lunedì 13 ottobre ha preso avvio l'anno accademico per la 25esima volta! Bel traguardo per questa iniziativa che ogni anno attrae ca. 120 persone. Un bel modo di occupare il tempo, la mente e socializzare! Un grazie particolare va al Comitato direttivo, che con passione ne coordina le attività.

INCONTRO ASSOCIAZIONE ANCOT/SINDACI. Il 17 ottobre presso il Grand Hotel Terme i sindaci di Valle, in rappresentanza dell'Azienda Termale di Comano,

hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con altri Comuni termali trentini e nazionali, in merito all'andamento e alle prospettive future del settore, alla presenza del presidente ANCOT (Associazione Nazionale Comuni Termali) Luca Claudio (Comune Abano Terme). Ciò conferma che la presenza delle nostre Terme nel Consiglio direttivo nazionale ANCOT permette maggior conoscenza delle politiche del Governo in campo termale, maggior aggiornamento, tempestività di azione e consolida un ruolo di prim'ordine delle nostre Terme nel panorama italiano.

SERATA CONCLUSIVA BICENTENARIO NASCITA G. PRATI. Si è tenuta il 17 ottobre, al teatro Don Bosco di Ponte Arche, la serata conclusiva delle celebrazioni dei 200 anni dalla nascita del poeta. In quell'occasione si sono ripercorse, tramite foto proiettate, tutte le manifestazioni e attività svolte durante il bicentenario, e si è potuto assistere alla terza replica di un frizzante spettacolo teatrale (scritto da Franco Brunelli e messo in scena da Trento Spettacoli), in cui l'arte di Prati s'incontrava con quella di Shakespeare.

LE TERME TRA CRISI E OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO. Era il titolo del convegno tenutosi presso il Grand Hotel Terme il 18 ottobre scorso. Temi quali la medicina termale, la ricerca scientifica, la medicina estetica del benessere e la promozione del territorio, sono stati dibattuti in questa intensa e interessante giornata, che si è conclusa con una tavola rotonda di riflessione sulle prospettive future delle realtà termali.

ACCORDO ALBERTI. Il 21 ottobre il sindaco Livio Caldera ha sottoscritto a Trento l'accordo con i sigg. Alberti per una convezione inerente l'urbanizzazione dell'area che sta tra le scuole medie e il fiume Sarca a Ponte Arche. L'accordo, ratificato all'unanimità dal Consiglio comunale di fine ottobre, prevede una va-



La chiesa di Vigo Lomaso



Fondazione don Lorenzo Guetti



Cooperazione Trentina



Dalle **FOND**amenta all'**AZ**IONE

Una nuova sfida per la Cooperazione
tra crisi e speranza

Presentazione della Fondazione don Lorenzo Guetti
a Larido di Bleggio Superiore
e scoperta di un nuovo murale a Fivavé

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2014

Partecipazione libera

Invita

riante puntuale al P.R.G. di Bleggio Inferiore e Lomaso, che è ora al vaglio degli uffici competenti della P.A.T.

NUOVA BIBLIOTECA. In occasione del consiglio comunale del 30 ottobre è stato presentato il progetto della nuova biblioteca che avrà sede nel lato nord-ovest del fabbricato dell'ex manifattura tabacchi a Ponte Arche. La biblioteca si svilupperà su 3 piani offrendo spazi per lettori di ogni età. Più di una ventina saranno le postazioni con computer e una saletta multifunzionale avrà anche un accesso indipendente, slegandosi quindi dagli orari d'apertura del servizio.

POLITICHE GIOVANILI. Il 7 novembre presso la sala consigliere del Comune sono state presentate le nuove linee guida provinciali inerenti le politiche giovanili. Oltre ai rappresentanti P.A.T., dott. Girardi e dott. Andreolli, erano presenti tutti i rappresentanti dei Piani giovani giudicariesi, sia amministratori che referenti tecnici. Proficuo il dibattito emerso.

CONVEGNO MUSE. Il 15 novembre presso il Muse si è tenuto un interessante e vivace incontro sul tema PATRIMONIO CULTURALE, COMUNITÀ E SVILUPPO LOCALE organizzato in collaborazione con gli Ecomusei trentini e nazionali, all'interno del percorso formativo "Scuola di Comunità". Di grande spessore tutti gli interventi, tra i quali quello del museologo francese Hugues de Varine, conosciuto nel settore quale "padre degli Ecomusei".

MARCHIO FAMILY TRENTO. Il 17 novembre presso la sala consigliere del Comune gli amministratori di valle hanno partecipato ad un incontro formativo organizzato dagli uffici dell'Agenzia per la Famiglia della PAT finalizzato ad avviare il percorso di certificazione family dei Comuni delle Giudicarie Esteriori.

FONDAZIONE DON GUETTI – MURALES. Il 23 novembre mattina si è presentata ufficialmente la neo istituita Fondazione Don Guetti in un incontro/convegno presso il teatro di Larido. Nel pomeriggio, alla fine del percorso del Viaggio dell'Emozione "Alle radici della cooperazione", si è inaugurato il nuovo murales dedicato al "padre della cooperazione", realizzato con l'ecomuseo in piazza a Fivavé, dagli artisti Loretta Tomasi e Roberto Piazza.

ESTRAZIONE CONCORSO COMANO VALLE SALUS.

Grande attesa per l'estrazione del numero vincente del concorso indetto dall'associazione dei commercianti Comano Valley, previsto per giovedì 18 dicembre. Il numero vincente sarà reso noto nella serata d'intrattenimento organizzata per l'occasione dai commercianti a Ponte Arche il 20 dicembre ad ore 20.30. In palio, si sa, vi è addirittura un'automobile!

FESTIVITÀ CON APT E PRO LOCO. Augurando a tutti Buone Feste, si riporta una brevissima sintesi delle attività del periodo festivo invernale che si sono aperte con l'Immacolata:

8.12.14. A Ponte Arche inaugurazione presepe alla presenza del coro Castel Campo, con fiera del dolce e bevande calde a cura della Pro loco.

20.12.14. Arriva Babbo Natale. Appuntamento per tutti i bambini, con giochi e musica, nel piazzale antistante il Comune.

31.12.14. Dalle 22.30 tutti in Piazza Mercato, con musica dal vivo, per un brindisi collettivo al nuovo anno.

Programmazione Inverno 2014 - 2015



I mercatini di Natale nei borghi più belli d'Italia

Rango e Canale di Tenno

29, 30 novembre;

6, 7, 8, 13, 14, 20, 21 dicembre

Camminare per star bene - anche d'inverno si può

Ritrovo ore 14.30 presso Stazione Autocorriere di Ponte Arche

Camminare con equilibrio

Esercizi per migliorare la condizione, la destrezza e la motricità

20, 27 dicembre, 5 gennaio

Camminare con coordinazione

Esercizi per migliorare la propria coordinazione: gambe, braccia, busto in armonia con il respiro

22, 29 dicembre, 7 gennaio

Il nordic walking

Esercizi per il miglioramento della coordinazione motoria e della capacità di respirare grazie all'uso dei bastoncini

24 dicembre, 2, 9 gennaio

Una valle da camminare

Ritrovo ore 14.30 presso Stazione Autocorriere di Ponte Arche. Escursioni a piedi o con le ciaspole nella Comano Valle Salus

Martedì 23 dicembre, Martedì 30 dicembre, Domenica 4 gennaio

Altri appuntamenti

Natale dei bambini a Rango

Domenica 21 dicembre – pomeriggio-

Visita guidata a Canale di Tenno e al presepe vivente

Venerdì 26 dicembre – partenza ore 14.30 Stazione Autocorriere di Ponte Arche

Fiaccolata di fine anno

Mercoledì 31 dicembre – ore 17.00 – ritrovo presso Giardino al Sarca

Per i più piccoli

Film per bambini e famiglie

Venerdì 26 dicembre – ore 16.00 Grand Hotel Terme di Comano

Laboratori creativi per bambini

Lunedì 29 dicembre e venerdì 2 gennaio, ore 16.00, Grand Hotel Terme

Appuntamenti a cura della Pro Loco

Babbo Natale

Sabato 20 dicembre, ore 16.30, piazzale antistante il Comune

Capodanno in Piazza Mercato

Mercoledì 31 dicembre, dalle ore 22.30 con musica dal vivo

Aspettando la Befana

Lunedì 5 gennaio, dalle 16.30 presso il giardino sul Sarca / passerella in legno a Ponte Arche.

Una nuova biblioteca a servizio della Valle



Sono arrivate ad uno stadio di progettazione avanzato una serie di opere pubbliche che gravitano sull'abitato di Ponte Arche ma che, per la centralità della località come snodo viabilistico, hanno valenza sovracomunale e nelle previsioni dovrebbero essere appaltate nell'ultimo scorcio di legislatura l'anno venturo.

Il lavoro più ingente economicamente – 1.780.000 euro – è la nuova sede della Biblioteca delle Giudicarie Esteriori che si trasferisce nell'edificio dell'ex Maser Tabacchi lasciando l'attuale dislocazione nello stabile del Comune di Comano Terme dove ormai gli spazi sono estremamente ridotti per gli utenti, l'offerta e il patrimonio librario che la biblioteca possiede. Un progetto che sembrava arenato in fase di ricerca dell'immobile e ha ricominciato invece ad avanzare in seguito alla donazione da parte della società Bleggi di una porzione della Maser Tabacchi al Comune, con destinazione specifica il trasferimento della nuova biblioteca di valle.

Della progettazione si è occupato, avvalendosi di consulenti esterni, l'ufficio tecnico del Comune che ha coordinato un gruppo misto di lavoro e concluso la progettazione definitiva questo autunno. Entro fine anno la pratica verrà inviata agli uffici competenti provinciali che dovranno deliberare definitivamente la concessione del contributo già approvato sul Fondo Unico Territoriale e dare quindi il via libera alla messa in appalto della biblioteca. Biblioteca che si ingrandisce, ma si prepara ad appropriarsi ancora di più di un ruolo moderno e contemporaneo all'interno della vita sociale e culturale della comunità. "La qualità degli spazi e l'architettura dell'edificio sono essenziali tanto quanto il patrimonio e i servizi offerti: le biblioteche devono essere belle, confortevoli, facili da utilizzare, ospitali. Luoghi in cui sia piacevole andare, ritornare, intrattenersi" questo un passaggio della relazione del

gruppo di lavoro che evidenzia un aspetto che va ben oltre quello urbanistico e funzionale.

L'ambizione per la nuova biblioteca di valle è quella di diventare un luogo dei saperi e della cultura, dinamico e vitale dove oltre a libri, dvd, film e internet si concentrino appuntamenti culturali ed esposizioni e si respiri quell'aria di creatività e libero pensiero che è terreno fertile per nuove idee e benessere. Le biblioteche contemporanee sono luoghi di raccolta di generazioni diverse ed eventi variegati, dove aggregare e rinsaldare la coesione sociale che una volta era predominio delle piazze e oggi avviene sul web con posti e amici lontani, ma che pare entrata in crisi proprio nelle comunità piccole, che in piazza ci vanno poco, e fra convalligiani. "Luoghi – scrivono i progettisti - in grado di intercettare quel 70% della popolazione italiana che, secondo le statistiche correnti, legge meno di un libro all'anno, o coloro che non usano o non conoscono internet, in quanto sono proprio costoro ad essere quelli che maggiormente hanno bisogno del servizio bibliotecario".

Sempre nella primavera del 2015 è previsto l'inizio dei lavori per la nuova rotonda di Ponte Arche che andrà a sostituire l'attuale incrocio sul quale gravitano il municipio, la chiesa, il Consorzio Elettrico e la cassa rurale: opera funzionale per migliorare la viabilità di Ponte Arche, ha anche la doppia valenza di concedere spazi maggiori al sagrato della chiesa per la quale è stata presentata una progettazione di massima per un contributo provinciale che permetta di procedere all'ampliamento dell'edificio religioso e ai lavori di restauro. Anche la progettazione dell'arredo urbano di Ponte Arche nel tratto di via Cesare Battisti fra il ponte sul Duina e l'ufficio dell'Apt è stata avviata ed è il primo passo attuativo del masterplan per la frazione di Ponte Arche approvato lo scorso anno dal consiglio comunale.

Una soluzione per l'area Alberti

Il consiglio comunale ha approvato in novembre la delibera che avvia ufficialmente la risoluzione della lunga questione dei terreni Alberti a Ponte Arche. L'avvio della fine, per così dire, è iniziato con l'approvazione del masterplan per la località di Ponte Arche, documento che ha trovato l'accordo di tutti gli amministratori e al quale è legato, anche se si tratta solo di un atto di indirizzo che andrà poi di volta in volta reso concreto dall'amministrazione, il futuro urbanistico di Ponte Arche.

Per la vasta area Alberti, raro spicchio di verde ancora fabbricabile nella frazione di Ponte Arche, proprio alla confluenza dei due fiumi, il masterplan ha previsto diverse opere che cambierebbero volto a quella parte di paese soddisfacendo allo stesso tempo le rivendicazioni che i privati portano avanti ormai da decenni. I progettisti hanno ipotizzato di pedonalizzare quella che storicamente è piazza Mercato, ora fortemente penalizzata dalla strada che di fatto non la rende usufruibile come una vera e propria piazza, spostando la viabilità sulle attuali proprietà della famiglia Alberti, dove sorgerebbero però anche una struttura alberghiera e delle unità immobiliari residenziali, oltre ad un parcheggio interrato. Un miglioramento non solo funzionale, ma che bada anche all'estetica e alle necessità turistiche della località: alla confluenza di Sarca e Duina è prevista infatti una passerella panoramica,

lungo l'argine del Sarca una pedociclabile e infine, anche un edificio da destinare ad auditorium pubblico, vista la mancanza di spazi sufficientemente grandi da ospitare eventi. Dopo la firma dell'accordo fra il Comune e Rosanna e Armando Alberti, si è arrivati ora alla variante sul Prg che prevede le necessarie modifiche per attuare il masterplan. I privati si sono impegnati, una volta formalizzato il piano tecnico, a lasciar cadere tutti i contenziosi ancora aperti con il Comune da decenni ormai, per la soddisfazione dell'amministrazione, che potrà vantare la risoluzione di una questione lunga decenni, e della famiglia Alberti dopo anni di faticose rivendicazioni tramite carte bollate e scontri in tribunale.

Il prossimo passo avanti nella questione, se non verranno presentati ricorsi alla variante puntuale al Piano Regolatore Generale approvata in consiglio e mentre scriviamo in visione pubblica in Comune, è il passaggio in Provincia e il ritorno della documentazione per la seconda adozione sui banchi del consiglio comunale, con le eventuali modifiche tecniche richieste dagli uffici provinciali. Approvato a quel punto in seconda adozione, il Prg sarebbe definitivo e, compiuta la parte di accordo che spetta al pubblico, toccherebbe ai privati presentare un piano attuativo che comprenda i progetti contenuti nel *masterplan* e mettere davvero la parola fine ad una logorante vicenda lunga mezzo secolo.



Foto di Franco Brunelli

Terme di Comano. I lavori di ristrutturazione

Entro l'11 dicembre 2014 arriveranno alle Terme di Comano le offerte dei gruppi di progettazione interessati alla ristrutturazione dello stabilimento termale. Un'opera da 16,3 milioni di euro che dal 2012 è diventata prioritaria nel programma di riqualificazione delle Terme.

È invece slittata ad altri tempi la realizzazione del grande centro benessere progettato dall'architetto Kitagawara. Il 18 settembre 2014 l'assemblea termale, composta dai sindaci e delegati dei 6 Comuni delle Giudicarie Esteriori, ha approvato il nuovo business plan dell'Azienda Consorziale Terme di Comano, la revisione dell'accordo di programma e le modalità di finanziamento delle opere da realizzare.

La tanto attesa ristrutturazione dello stabilimento è quindi oggi finanziata e la procedura di progettazione e realizzazione è attiva. Il consiglio di amministrazione dell'Azienda sarà impegnato nei prossimi mesi nella consultazione della proprietà, degli operatori economici locali del settore turistico, del settore edile,

dell'APT e dei gruppi di lavoro interni. Verranno sentiti medici, infermieri, bagnine, operatori del benessere e dell'accettazione termale responsabili, e quanti potranno dare un contributo di indirizzo per definire insieme funzioni, contenuti tecnologici, indirizzi architettonici della nuova struttura. Un approccio di progettazione partecipata, di coinvolgimento attivo, ascolto e animazione per allineare le visioni su una strategia di sviluppo aziendale che dovrà tradursi in strutture che per i prossimi decenni permetteranno la crescita delle nostre terme.

I progettisti avranno 150 giorni per la progettazione preliminare e definitiva a cui seguirà l'appalto integrato per la progettazione esecutiva e i lavori di realizzazione. I lavori potranno iniziare all'inizio del 2016. Nei prossimi mesi sono già previsti anche il bando per la ristrutturazione dell'antica fonte e l'avviso per manifestazioni di interesse in project financing per la Sibilla Cumana. Nel caso di quest'ultimo immobile infatti l'amministrazione ha intenzione di attivare una pro-





posta di partenariato pubblico al fine di individuare operatori economici interessati ad investire nelle terme in attività ad esso funzionali.

La finanza di progetto (in inglese *project financing*) è una operazione di tecnica di finanziamento a lungo termine in cui il ristoro del finanziamento stesso è garantito dai flussi di cassa previsti dall'attività di gestione dell'opera prevista nel progetto. Il coinvolgimento dei soggetti privati nella realizzazione, nella gestione e soprattutto nell'accoglienza totale o parziale dei costi di opere pubbliche, o opere di pubblica utilità, in vista di entrate economiche future rappresenta la caratteristica principale del *project financing*. Uno strumento che è stato reputato adatto alla soluzione del "problema Sibilla", una struttura che non può restare tale ancora per troppo tempo.

Un progetto quindi complessivo, di sistema, del quale sono state già realizzate le sistemazioni del parco, la rete dei sottoservizi e il nuovo magazzino Acqua Cumana che ha sostituito la vecchia Villa Vianini.

L'insieme di queste opere costerà all'Azienda Terme di Comano 24 milioni di euro di cui il 92% coperti da finanziamento provinciale. Oggi, l'investimento sullo stabilimento termale costituisce davvero un momento di svolta che attiverà una rinnovata fiducia nel sistema economico della nostra realtà accanto ai risultati positivi della stagione estiva 2014.

Una stagione caratterizzata da un aumento del 5,4% delle visite mediche di ingresso, del 7,11% dei bagni termali e una tenuta del dato 2013 riguardante le inalazioni. Quest'anno 11.930 persone in cura si sono rivolte con fiducia alle nostre terme, 611 in più dell'anno scorso. La spesa media per ogni termalista è diminuita rispetto all'anno scorso ma è comunque positivo, con la crisi generale che non risparmia nessun settore, il dato in aumento sulle presenze.



Il lavoro di riorganizzazione, controllo, ridefinizione delle procedure e miglioramento della qualità ha quindi pagato accanto all'importante cambio di rotta nel settore marketing. Da due anni l'attivazione dell'ufficio unico di promozione Terme-APT ha permesso di ottimizzare le risorse, chiarire meglio gli obiettivi del comparto e attivare nuovi strumenti di comunicazione più efficienti ed efficaci.

Tutti avranno notato il nuovo sito internet e i molti convegni, master ed educational medici, che da un paio di anni si tengono alle Terme.

È vero e tangibile che l'unione fa la forza soprattutto in una realtà come la nostra, piccola ma importante a livello internazionale per la presenza di un centro termale di eccellenza in dermatologia e di una Valle Salus unica della quale non possiamo che andare orgogliosi e nella quale, con entusiasmo, dobbiamo continuare a credere.

Biosfera UNESCO, altro passo in avanti



Il riconoscimento della nostra valle - insieme con Tenno, Ledro e Basso Chiese - come "Riserva della Biosfera dell'UNESCO" è un po' più vicino.

A fine settembre il Comune di Comano Terme, capofila con la Provincia autonoma di Trento dell'operazione che coinvolge oltre 20 soggetti tra Comuni ed enti vari, ha presentato al Ministero dell'Ambiente il dossier di candidatura integrato con le richieste che l'UNESCO aveva evidenziato dopo l'avvio della procedura, poco più di un anno fa.

L'UNESCO è l'organismo delle Nazioni Unite che si occupa di cultura, educazione e scienza, ha sede a Parigi e annualmente rilascia dei riconoscimenti ai territori che a livello mondiale raggiungono l'eccellenza sotto il profilo ambientale, culturale, dello sviluppo socio-economico. Nel mondo ci sono oggi poco più di mille siti che sono definiti "Patrimonio dell'Umanità", di questi ben 50 sono in Italia (il Paese con il numero maggiore), tra i più noti ci sono come ben sappiamo le Dolomiti, compreso il Gruppo di Brenta, che hanno ricevuto il riconoscimento nel 2009. Anche il sito palafitticolo di Fiavé, così come quello di Ledro, è "Patrimonio dell'Umanità" dal 2011. Nel

mondo ci sono anche oltre 600 Riserve della Biosfera, cioè aree nelle quali lo sviluppo è stato particolarmente attento a salvaguardare e trasmettere i valori ambientali, paesaggistici, culturali, sociali. Dieci di queste riserve si trovano in Italia. La nostra candidatura riguarda un'area di 47 mila ettari, estesa tra i 63 metri di altitudine del Lago di Garda e i 3173 metri della Cima Tosa, oltre 3100 metri di dislivello in meno di trenta chilometri in linea d'aria. Qualcosa di eccezionale a livello mondiale, visto che si passa dalla coltivazione dell'olivo fino alle nevi dei ghiacciai. Quest'area a cavallo di Giudicarie e Alto Garda e Ledro fino al Lago d'Idro si chiamerà, se la candidatura andrà a buon fine, "Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi e Judicaria". Val la pena di ricordare che quello dell'UNESCO è il "marchio" più prestigioso a livello internazionale. Ottenerlo significa entrare a far parte di una "rete" mondiale di enorme importanza che, se gestita bene, potrà portare indubbi benefici al territorio anche perché favorirà l'accesso a fondi e a progetti europei e internazionali. Nella riproposizione della candidatura, il dossier è entrato maggiormente nello specifico della governance e dei progetti attuativi, lasciando comunque

La Val Algone



la massima libertà ai Comuni partecipanti di rivedere gli accordi all'indomani delle prossime elezioni comunali. Infatti il riconoscimento dell'UNESCO dovrebbe arrivare, se tutto andrà per il meglio, nella prossima primavera: sarebbe un'eredità importantissima che le amministrazioni uscenti lascerebbero a quelle entranti, un bene prezioso da gestire in modo particolarmente attento e consapevole, vista la rilevanza e il possibile impatto.

Frattanto la candidatura sta già dando i primi risultati. Infatti ai primi di ottobre la valle è stata interessata da un importante workshop delle Riserve della biosfera del nord Italia organizzato dal Servizio per le Aree Protette della Provincia – due giorni denominati “Dalle Alpi all'Adriatico: le riserve della biosfera del Nord Italia per lo sviluppo sostenibile” – alla presenza del dott. Philippe Pypaert dell'UNESCO e dei rappresentanti delle diverse entità già riconosciute o in fase di riconoscimento, dal Monviso al Delta del Po, passando per il Ticino e le Giudicarie. Ed è coinvolta nei progetti per EXPO 2015, quando l'UNESCO potrebbe allestire proprio in valle una mostra a tema e un incontro dedicato ai temi dello sviluppo in montagna. L'auspicio è che tutti, ma in particolare i giovani, le associazioni e gli operatori dell'agricoltura e del turismo sappiano seguire questo nuovo processo e sappiano cogliere i vantaggi di questa straordinaria operazione che potrà portare la nostra valle, con tutte le sue peculiarità, all'attenzione internazionale.

Un risultato che, se dovesse andare in porto, sarebbe soprattutto ascrivibile al ruolo che l'Ecomuseo della Giudicaria “Dalle Dolomiti al Garda” ha svolto nei suoi 15 anni di attività, proponendo iniziative, progetti, coinvolgendo la comunità. Proprio nell'originalità della presenza e del ruolo dell'Ecomuseo l'UNESCO ha individuato uno degli elementi di distinzione del nostro territorio a livello internazionale. Un risultato concreto, dunque, ma anche uno stimolo per le amministrazioni e per la comunità a proseguire in questo interessante percorso di valorizzazione del patrimonio locale.

di Ermes Fusari

Lomas-ON

Lomas-ON è stato il primo festival nelle Valli Giudicarie ad unire gli amanti dello sport e della musica in un weekend campeggiante gratuito, e voleva portare una ventata di aria fresca e di innovazione nel campo delle feste estive.

Nella sua prima edizione, svoltasi il 5-6-7 settembre 2014, ha alternato serate musicali, con gruppi per la maggior parte provenienti da fuori regione rappresentanti di svariati generi musicali, a pomeriggi di sport con arrampicata, arrampicata su massi (boulder), mountainbike e trekking, e piacevoli momenti culinari grazie alla svariata proposta di piatti tipici del territorio e con una cucina sempre funzionante e ben fornita per tutta la durata del festival.

Il progetto Lomas-ON è stato possibile grazie all'appoggio del Piano Giovani di valle e alla collaborazione del Comune di Comano Terme e della provincia di Trento. L'affluenza al festival è stata calcolata in circa 800 persone nell'arco delle due serate e dei tre giorni complessivi, un risultato incoraggiante nonostante il brutto tempo che ha caratterizzato tutto l'evento. Sorprendente è stata la partecipazione di persone di varie età e di giovani provenienti anche da fuori provincia (un buon 80% dell'affluenza totale). Chi ha campeggiato ha potuto provare l'esperienza di dormire all'aria aperta e di vivere a contatto con lo splendido paesaggio della Lomasona.

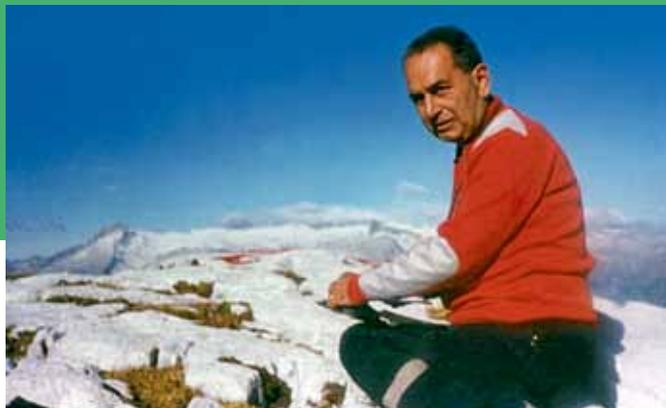
Ora lo staff Gazer (l'associazione organizzatrice del festival) sta già lavorando per l'edizione del 2015, cercando di portare miglioramenti e innovazioni rispetto alla prima edizione.



Foto associazione Gazer



In ricordo di Bruno Parisi



Il 12 ottobre è scomparso all'età di 93 anni uno dei cittadini più illustri del nostro Comune, il professor Bruno Parisi. Figlio di genitori originari del Bleggio, "adottato e valorizzato" nella città di Milano, è stato un uomo sempre legato alla nostra valle, che aveva definito come "l'amenissimo territorio delle Giudicarie Esteriori" ("Lineamenti di storia naturale del paesaggio delle Giudicarie esteriori", pubblicato nel 1988 dalle Sezioni SAT valligiane). Molte persone hanno avuto la possibilità e la fortuna di conoscerlo, in particolare negli ultimi 20-30 anni quando più frequente si era fatta la sua permanenza da noi. Anche perché era disponibile e attento verso tutto quello che accadeva nel nostro territorio. Le porte della sua casa a Campo Lomaso erano sempre aperte, la cortesia della moglie Luisa riscaldava ogni visita e il sorriso di Bruno accompagnava tutte le richieste.

Bruno Parisi era stato professore di Geografia all'Università del Sacro Cuore, presidente della Società italiana di Scienze naturali, presidente del Comitato scientifico centrale del Club alpino italiano, operatore del Comitato glaciologico italiano. E tanto altro. Nelle Giudicarie esteriori ritornava volentieri, ancora più spesso dopo la pensione, tanto da prendere la residenza a Campo Lomaso. Qui, nella "verdeggiante irregolare conca, simile ad un anfiteatro romano", ha terminato il suo lungo viaggio terreno. Forse avrebbe voluto così, con negli occhi ancora una volta il "paesaggio giudicariense" da lui amato e raccontato. Un paesaggio con i tetti in paglia, come quello che è rinato al Maso al Pont, grazie all'Ecomuseo di cui era stato 15 anni fa "padre scientifico".

Innumerevoli erano state le occasioni nelle quali Bruno aveva potuto portare il proprio contributo culturale, ma anche la semplicità dello suo essere presente con delicatezza, senza far notare il suo peso accademico. Tra le associazioni con cui aveva maggiormente collaborato c'era il Gruppo Ricerca e Studi Giudicariesi di Campo Lomaso, che aveva ripubblicato anche l'interessante lavoro sulla Val d'Algone scritto dalla figlia Elisabetta. E poi il Centro studi Judicaria, che su uno degli ultimi numeri della rivista sociale ne ha pure pubblicato la bibliografia. E poi le sezioni della SAT: un legame fortissimo quello con il Club Alpino Italiano e con tutte le istituzioni della montagna, anche qui seguendo l'insegnamento del professor Giuseppe Nangeroni, ad un tempo maestro e persona di famiglia. Recentemente aveva curato con Mario Antolini "Musòn" di Tione un bel libro edito dalla Comunità delle Giudicarie, recapitato a tutte le famiglie per far conoscere alla popolazione la bellezza straordinaria del nostro territorio. Venticinque anni fa il professor Parisi aveva pure intravisto in un gruppo di giovani della SAT gli eredi dei lavori suoi e del professor Vigilio Marchetti in materia di ghiacciai. Ne sarebbe nato il Comitato Glaciologico Trentino della SAT, che tanto ha fatto in questo quarto di secolo per studiare i ghiacciai, per farli conoscere. Era sempre fiero di questi ragazzi ormai cresciuti. Come tutti gli insegnanti, del resto, quando vedono nascere e crescere le idee dei loro discepoli.

Bruno Parisi lascia una grande eredità di studi e ricerche, ma soprattutto un esempio di passione mai doma, di stile e signorilità, di amicizia e simpatia tra tutti coloro che lo hanno conosciuto. I giovani, ma non solo, potranno ricordarsi di lui rileggendo i tanti contributi scientifici, le descrizioni della valle.

A me ricordava sempre un aneddoto della sua lunga e felice vita. Quando lo zio, proprietario di uno dei fienili del Vallon, in Val d'Algone, gli disse: "Se mi aiuti a fare il fieno ti porto ai XII Apostoli". Erano gli Anni Trenta del secolo scorso e forse fu proprio lì, tra i prati del Vallon e le rocce del Brenta, che il giovane Bruno s'innamorò delle montagne, tanto da farne la missione della sua vita di futuro docente, ricercatore, divulgatore. Lo voglio ricordare anche lungo i sentieri del Brenta e dell'Adamello che alcune volte abbiamo percorso insieme, con il passo lento dovuto alla sua età, ma con gli occhi attenti del ragazzino e con una grandissima capacità di spiegare quello che vedevano.

Bruno Parisi mancherà molto a suoi numerosi familiari, ma mancherà pure ai tanti amici che in valle l'hanno apprezzato e gli hanno voluto bene. E che non potranno mai dimenticarlo.

Grazie Bruno, e buon viaggio verso la più alta delle cime!

Un altro giro di bussola



Foto L'Ancoira



Altro giro, altro regalo! Si è conclusa con altri sorrisi, altre emozioni e soprattutto un altro tempo, l'avventura de "La Bussola 2014 – Orientaestate".

Eccola descritta in cinque parole:

Stupore, il termine con cui ci piace definirla per bimbi e genitori. Stupore negli occhi dei bambini che di settimana in settimana andavano alla scoperta dei personaggi famosi che li hanno accompagnati nell'esplorazione di mondi, tradizioni e valori educativi importanti. Stupore nelle parole e nei sorrisi dei genitori che, troppo spesso, guardavano il cielo e non sempre credevano che anche in palestra si potessero svolgere attività ricche e dense di significato.

Rete, la parola che ci lega al territorio. Rete con le associazioni sportive che hanno condiviso, gratuitamente, la loro passione per lo sport. Rete con l'associazione Sport Active che ci ha messo a disposizione, come lo scorso anno, il suo pizzico di professionalità. Rete con l'Associazione Dilettantistica Sportiva di Comano Terme che ci ha permesso di godere del poco sole che c'è stato, presso il nuovo campo sportivo. Rete con i

Comuni che quest'anno hanno contribuito economicamente, credendo ancora di più nel progetto.

Disponibilità è invece il termine più adatto a chi ci ha supportato per i trasporti (Viaggi Filippi), per i pranzi (Ristorante Hotel Bel Sit) e nelle attività pomeridiane come esperto, condividendo l'energia e la voglia che il progetto riuscisse.

Passione e grinta le due parole che, come referente del progetto, mi sento di dedicare all'équipe di animatori e volontari che, tra le mille avversità, hanno creato e ricreato giochi, laboratori, risate ed esplosioni di idee che hanno contribuito a rendere calda ed assoluta quest'estate.

Il puzzle di quest'estate 2014 non potrebbe essere completo senza la partecipazione degli **sponsor**, che credono nel servizio che la cooperativa offre: Fedrizzi srl – unipersonale, Martinelli impianti elettrici, Kristy moda e sport, Calzature Bailo Monica, New Fantasy, Martinelli confezioni, Castelegno, Studio geometra Cornella, Merli Christian e C. Sas, Bar Zen, Bar Al Parco e Ristorante Pizzeria Don Pedro.



Carlo Sartori. L'autobiografia

"Oggi è il sette aprile 1980 e penso ad un lontano giorno del mese di maggio. Dico lontano perché sono trascorsi 59 anni. Non che me lo ricordi, penso di figurarmelo.

Devo ambientarlo a Ranzo di Vezzano una mattina del 27 maggio 1921, con il cielo terso e fresco come dopo una notte di luna piena. Sarà stata appena l'alba, quando le rondini incominciano a cinguettare e nella casa del calzolaio Paride, mio padre, c'era la lucerna a petrolio accesa forse fin dalla sera precedente. Non certo per battere le suole a quell'ora, bensì per una misteriosa preoccupazione che a quei tempi era spesso di casa in quelle famiglie numerose in attesa della cicogna."



Godenzo sotto la neve (olio su compensato)

Così inizia a scrivere il pittore Carlo Sartori, il primo dei tre quaderni che raccontano la sua storia, che sarà pubblicata dalla Fondazione in collaborazione con il Comune di Comano.

E chi meglio di lui può girarsi a guardare e "figurarsi" gli avvenimenti della sua vita? Lui che ha tradotto *in figura* gran parte della sua visione del mondo. Un'autobiografia che Carlo sente il bisogno di scrivere e che lo rivela in una veste insolita.

In realtà la scrittura è sempre stata per lui una compagna di viaggio considerando che, parallelamente alla formazione pittorica portata avanti con determinazione, Carlo scrive utilizzando forme diverse: versi, lette-

re, diari e appunti sparsi, proseguendo idealmente quel racconto collettivo rappresentato per tanti anni sulla tela.

Con precisione e semplicità le parole restituiscono i paesaggi, i volti, i fatti storici e i sentimenti che, con particolare capacità di osservazione, Carlo consegna a quella comunità allargata che popola i suoi dipinti e al contempo alla sua vera comunità.

Un manoscritto prezioso e puntuale che merita attenzione per l'indiscusso valore storico culturale, ma anche per la comprensione dei passaggi esistenziali che

hanno portato Carlo Sartori ad un riconoscimento indiscutibile sul piano della personalità artistica. Il percorso di vita non è disgiunto dalla visione artistica che, dopo anni di studio in solitudine, riesce ad esprimersi nella sua originale forma, proprio grazie a ciò che, negli anni, ha interiorizzato. La pubblicazione, che la Fondazione Carlo Sartori ha reso possibile mettendo a disposizione il manoscritto, ha l'obiettivo di rendere patrimonio collettivo una storia individuale.

La narrazione si svolge in senso cronologico: un viaggio che parte da Ranzo, paese natio, prosegue verso San Lorenzo in Banale dove la famiglia si fermerà per un periodo, fino ad approdare a Poia e a Godenzo.



Seguiamo con lo sguardo di Carlo bambino il momento in cui il carro si avvicina al paese di Godenzo:

"In quello stesso istante all'orizzonte quasi al di sopra del paese di Lundo, il cielo si stava illuminando progressivamente, fino ad accendersi di quello spettacolare bagliore dell'alzata del sole, i cui raggi si allungavano lambendo le cime degli alberi che fiancheggiavano la strada, e man mano che si andava avanti, lentamente, illuminava la campagna sottostante che a quel tempo era in gran parte coltivata a filari di viti. Almeno per quanto mi riguardava, mi ponevo degli interrogativi guardando verso i luoghi che mi stavano di fronte, al di là della valle e che fra poco sarebbero diventati familiari. E la stessa cosa penso dovessero provarla i miei genitori che sedevano davanti, mio padre con le redini dei muli in mano e mia madre con mio fratello Ferruccio, che aveva due anni, in braccio e seduto sulle sue ginocchia."

Attraverso la lettura dell'autobiografia si compie questo viaggio: la destinazione è l'espressione della propria "anima" umana e artistica, di ciò che rende liberi. I contributi delle curatrici, Roberta Bonazza e Susanna Sieff, sono al servizio dello scritto di Carlo, cercando di



El caver

allargarne la comprensione attraverso un'intersezione con i luoghi e gli autoritratti.

Il lavoro di curatela ha come obiettivo la valorizzazione profonda di questo lavoro, frutto di una vita dedicata alla passione per la pittura, allo studio e al rapporto - sempre presente come sfondo che dà senso - con la natura. La pubblicazione si rivolge ad un pubblico vasto: dai giovani ragazzi a chi ha vissuto di persona alcuni momenti storici leggibili in filigrana attraverso la storia di Carlo Sartori.

Un libro che apre alla maggior conoscenza di un uomo riservato e sensibile, che ha fatto dell'arte una scelta di vita.

CH.iave di SOL-idarietà: la musica unisce

"... zum zum zum.

*Stamattina la cantavo io soltanto,
ma stasera già mi sembra di sentire chiaramente
tanta gente che la canta insieme a me,
zum zum zum ... !!!" (Mina)*

Venerdì 24 ottobre 2014 presso la sala congressi delle Terme di Comano, durante lo spettacolo musicale di beneficenza intitolato "C.H.iave di Sol-idarietà - omaggio alla grande grande grande Mina", abbiamo proprio avuto la sensazione che c'era "tanta gente che canta(va) insieme a noi!".

Non soltanto in senso letterale – infatti i ragazzi e i volontari del gruppo di Comunità Handicap delle Giudicarie Esteriori hanno timidamente accompagnato un frizzante coro Nuove Voci Giudicariesi nell'esibizione di Zum Zum Zum - ma desideriamo ringraziarvi perché ci siamo sentiti accolti, appoggiati e sostenuti dalle circa 230 persone presenti alla serata.

Con la generosità del pubblico partecipante, che ha donato all'Associazione ben 1.095 Euro, possiamo dare continuità ad alcuni progetti personalizzati a favore di minori con disabilità gravi e complesse che prevedono l'affiancamento di operatori formati nell'attività di potenziamento delle autonomie, assistenza e sollievo alle famiglie.



Intitolando la serata "C.h.iave di Sol-idarietà" desideravamo dimostrare come quest'ultima possa concretizzarsi in diverse forme, e come siano l'emozione e la condivisione la chiave per aprire il cuore agli altri. Prendiamo spunto da qui per ringraziare pubblicamente chi ha permesso che la Chiave della Solidarietà aprisse il suo cuore: desideriamo rivolgere uno speciale ringraziamento ai coristi e alla maestra Lorena del coro Nuove Voci Giudicariesi per aver reso emozionante la serata e per aver accolto con spontaneità ed entusiasmo i nostri ragazzi facendoli sentire parte di un gruppo e valorizzati nonostante qualche nota un po' stonata. Per loro è stata davvero una splendida occasione di integrazione: dopo i primi timidi sorrisi, i ragazzi hanno conosciuto e instaurato relazioni con persone nuove e ritrovato vecchie conoscenze. Un ulteriore ringraziamento a loro perché immaginiamo, che oltre al lavoro che ci ha direttamente coinvolto, ci sia stato un importante impegno, detto in parole da profani, per arrangiare, adattare e imparare la canzone ad hoc per la serata. Assieme ai nostri ragazzi e al coro, protagonista della serata è stata Gisella Zambito che con la sua voce prorompente ha spazzato via, almeno per un paio di ore, i pensieri e le preoccupazioni delle nostre famiglie presenti. Uno speciale ringraziamento va quindi a lei e agli altri artisti e collaboratori, Jacopo Brunelli, Omar Guetti, Luca Poletti e Jacopo Salvaterra che hanno reso speciale la serata. Grazie anche alla dott.ssa Nadia Serafini, presidente delle Terme di Comano, per aver messo gratuitamente a disposizione la sala e aver presenziato alla serata; all'associazione Ima.g.e. che con scatti e filmati ha reso indelebile l'evento; al Comune di Comano Terme per il patrocinio e la pubblicità; all'Azienda per il turismo Terme di Comano per averci aiutato concretamente nella divulgazione e pubblicizzazione dell'evento e per aver patrocinato l'iniziativa.



Un grazie sincero anche ai numerosi "sponsor": Chionetti P.E. Paolo, Antolini Tipografia, Salumificio Parisi, Studio Giongo Associati, Gelateria Al Parco, Assi3 di Contrini Milena&C., Farmacia Comano Terme, Estetica Giò, Il Filo di Arianna, La Giardiniera, Martinelli forniture elettriche, New bar Sport, Osteria della Locanda Fiore, Parisi Silvio&C., Ristorante Pizzeria Da Lucio, Stilcasa, Studio dentistico Monelli, Tonini Falegnameria, Zambanini falegnameria, Aldo Barbieri, Ferramenta Fedrizzi e Martinelli Confezioni, e anche

a qualche altro sponsor anonimo, che con le loro donazioni ci hanno permesso di coprire i costi della serata; è proprio grazie a loro che i soldi raccolti possono essere spesi in toto per sostenere alcune delle nostre famiglie.

Infine un grazie di cuore alle persone che hanno partecipato e ai ragazzi e volontari dell'Associazione che hanno dato un valore aggiunto alla serata.

Siamo sicuri che la Chiave della Solidarietà ha lasciato il segno.



La vite nelle Giudicarie Esteriori



È una storia lunga ormai più di venticinque anni quella della viticoltura moderna nelle Valli Giudicarie, una storia che affonda però le sue radici molti decenni prima, quando il Trentino era il principale fornitore di vino dell'Impero austroungarico. Troviamo infatti testimonianze in merito all'arrivo della Fillossera, un pericoloso parassita della vite, che risalgono al 1887 e che preoccupavano non poco gli agricoltori di un tempo e gli ufficiali all'epoca preposti al controllo del diffondersi di tali malattie.

Già nell'“Indirizzo viticolo per la Provincia di Trento” del 1954, redatto a cura del Comitato vitivinicolo provinciale della Camera di commercio, industria e agricoltura, si legge che nelle valli Giudicarie la viticoltura era “esclusivamente impostata in funzione domestica”. Tra la metà degli anni Sessanta e i decenni successivi, la vite scompare quasi completamente dalle Giudicarie Esteriori, lasciando spazio ad altre coltivazioni ma soprattutto ad altre forme di produzione.

Sul finire degli anni '80 alcune aziende della zona furono coinvolte in un progetto sperimentale, rivolto a diverse aree del Trentino, sul recupero della viticoltura in aree marginali. In questo frangente furono messi a dimora alcuni vigneti sperimentali delle varietà Chardonnay, Müller Thurgau e Sauvignon Blanc. Da allora la viticoltura in Giudicarie ha conosciuto un notevole sviluppo, alle varietà iniziali si sono affiancate altre varietà di pregio come Traminer, Pinot Grigio, Pinot Nero, Rebo, e negli ultimi anni Kerner. Le aziende agricole della Valle hanno creduto e investito nella coltivazione della vite e attualmente in zona sono a dimora circa una sessantina di ettari di vigneti, le cui uve, nella maggior parte dei casi, vengono conferite alla Cantina Toblino.

Le zone interessate dalla viticoltura sono principalmente la zona di Stenico e il Bleggio, ma sono presenti alcuni piccoli appezzamenti anche nella zona di San

Lorenzo - Dorsino e nella zona del Lomaso e di Fiaavè. Dai vigneti delle Giudicarie Esteriori si ottengono vini bianchi di elevata qualità, molto apprezzati nella produzione di basi spumanti per la realizzazione del famoso spumante metodo classico Trento DOC. Un'altra eccellenza della produzione viticola giudicariense è senza dubbio il Kerner, un vitigno di origine tedesca, che nelle vallate di montagna come la nostra sa esprimere caratteristiche e profumi molto apprezzati dagli intenditori.

In questi venticinque anni di viticoltura in Giudicarie i produttori hanno dimostrato di saper seguire le tendenze e le innovazioni che la moderna viticoltura andava a delineare per le produzioni di pregio e di elevata qualità; si è passati da una attenta gestione agronomica per mezzo di una produzione integrata, alla difesa sostenibile, dove l'impiego di principi attivi di sintesi è ridotto al minimo, fino alla difesa biologica o simil-biologica, ovvero l'adozione dei principi biologici nell'agricoltura integrata. È importante sapere che più del sessanta per cento della superficie viticola giudicariense ormai da parecchi anni viene gestita senza ricorrere a nessun intervento di diserbo chimico nel sottofila, con una gestione naturale del terreno che ospita i vigneti garantendo così un'ottima qualità del raccolto nel rispetto dell'ambiente.

Oggi le Giudicarie, dopo un periodo in cui la viticoltura era ormai quasi scomparsa e non più considerata, né dagli agricoltori come possibilità, né dai vinificatori come potenziale, è tornata ad essere una realtà riconosciuta per la qualità e l'eccellenza delle produzioni; questo grazie ad un territorio con elevate vocazionalità e all'impegno dei produttori che costantemente si adoperano per garantire elevati standard qualitativi delle uve e la tutela e il mantenimento di un paesaggio da cartolina che molti ci invidiano e che si compone delle nostre montagne, dei verdi prati, dei campi seminati, degli antichi borghi, ma anche dei filari che con i loro colori diversi nel corso delle stagioni caratterizzano e preservano le pendici della nostra Valle.



MAMMOGRAFIE IN TRENTINO ELEMENTI



SCREENING PROGRAMMATO (ANNO 2013)

Sede	Esami/anno	Giorni attività/settimana	Attività mammografi mesi (25 esami/die)
ROVERETO	4.755	<4	6.34
ARCO	2.454	2	3.2
BORGO VALS.	1.917	1.5	2.55
CAVALESE	1.482	1.3	2.12
CLES	2.826	2.2	3.76
TIONE	1.876	1.5	2.5
TRENTO	12.019	5 (su 2 macchine)	8.01
TOTALE	27.329		

SCREENING SPONTANEO (ANNO 2013)

Sede	Esami/anno	Giorni attività/settimana	Attività mammografi mesi (25 esami/die)
ROVERETO	1.323	1	1.7
ARCO	1.264	1	1.7
BORGO VALS.	1.086	1	1.4
CAVALESE	472	1	0.6
CLES	932	1	1.2
TIONE	487	0.5	0.6
TRENTO	3.969	3	5.3
TOTALE	9.533		

SCREENING PROGRAMMATO E SPONTANEO (ANNO 2013)

Sede	Esami/anno	Attività mammografi mesi (25 esami/die)	Mancato utilizzo (mesi)
ROVERETO	6.078	8.1	*3.9
ARCO	3.718	4.9	7.1
BORGO VALS.	3.003	4.0	8.0
CAVALESE	1.954	2.6	9.4
CLES	3.758	5.0	7.0
TIONE	2.363	3.1	8.9
TRENTO	15.988	10.6 (2 mamm.)	*1.4
TOTALE	36.862		



IL SERVIZIO

Le mammografie di **screening organizzato** vengono offerte gratuitamente **ogni due anni alle donne di età compresa fra i 50 e i 69 anni** (27.352 esami nel 2013). L'esame è programmato tenendo conto della **stagionalità turistica e agricola**. Si tiene conto della **residenza** (in modo da favorire la formazione di gruppi dello stesso paese per l'organizzazione del trasporto) e le donne vengono invitate tramite **lettera con appuntamento già fissato**.

Lo **screening spontaneo** riguarda le donne che decidono autonomamente, senza sintomatologia clinica, di eseguire una **mammografia per semplice prevenzione** (10.788 esami nel 2013).

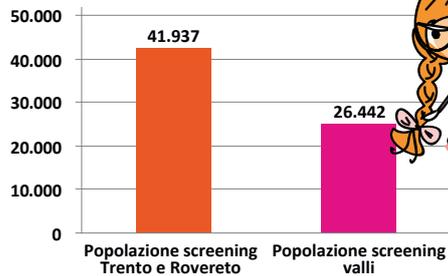
Attualmente le letture della mammografie di screening (programmato e spontaneo) vengono eseguite con modalità di **teleradiologia** dall'UO di Senologia e Screening mammografico di **Trento**. La stessa UO esegue anche le attività di **senologia clinica** (visite, esami ecografici, approfondimenti citologici/microbiologici, controlli) a **Trento** (dal 2009).

In caso di **letture dubbie** o **falsi positivi** (dovuti anche alle vecchie apparecchiature utilizzate) **le donne vengono richiamate a Trento per approfondire l'esame**.

La diagnostica senologica svolta da un **gruppo di operatori dedicati** consente il mantenimento di una **elevata qualità**, in linea con le norme europee e nazionali.

I DATI

Di seguito i dati relativi allo **screening organizzato** e allo **screening spontaneo** riferiti all'**ultimo biennio** (l'esame è biennale).



LE LISTE DI ATTESA

Le liste di attesa non riguardano ovviamente i tempi di prenotazione dello screening programmato bensì i tempi di lettura delle mammografie, dovuti alla mancanza di personale medico (oggi in parte risolti con il rientro di un medico radiologo e con la messa a disposizione di un nuovo medico radiologo).

Non esistono liste di attesa per gli esami di screening.

Non esistono liste di attesa per gli esami di controllo.

Le liste di attesa riguardano la sola attività di screening spontaneo non organizzato.

In caso di nodulo sospetto e richiesta medica l'esame viene eseguito entro 7 giorni lavorativi.



I RICHIAMI

Nell'organizzazione attuale dello screening programmato **le letture dubbie costringono le donne delle valli a una seconda mammografia a Trento**. Nel corso del 2013 i richiami dalle valli sono stati oltre **1.500** (il 95% dei casi falsi positivi, fortunatamente). È immaginabile il carico di **tensione e preoccupazione** che accompagna la donna fra la prima e la seconda lettura. A questi casi vanno aggiunte oltre **3.000** donne che dalle valli si recano a Trento per **esami e visite di controllo** che rientrano nelle attività di senologia clinica.

OLTRE 1.500 /ANNO
RICHIAMI A TRENTO DALLE VALLI
PER UNA SECONDA LETTURA

OLTRE 3.000 /ANNO
ESAMI E VISITE DI CONTROLLO
ESEGUITI A TRENTO
DI DONNE RESIDENTI NELLE VALLI

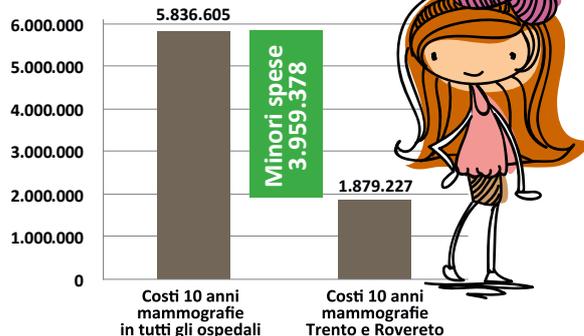
LE ATTREZZATURE

Il **progetto di riorganizzazione dello screening mammografico** nasce dall'esigenza di adeguare le attrezzature esistenti. **I mammografi presenti negli ospedali di valle sono obsoleti** (15 anni di attività) e **non garantiscono la performance diagnostica** offerta dalla **tomosintesi mammografica**, disponibile a Trento e a Rovereto. La **tomosintesi mammografica** garantisce un **incremento del cancer detection rate del 2,7 per mille** (7,7 tumori individuati ogni mille esami anziché 5) e una **riduzione dei falsi positivi del 17%** rispetto ai vecchi mammografi.



I COSTI

I **mammografi con tomosintesi** in tutti gli ospedali del Trentino costano, in **diecimila anni** (acquisto macchine, manutenzione e costi viaggio del personale) **5,8 milioni di Euro**. La riorganizzazione dello screening su Trento e Rovereto costa **1,8 milioni**, con un risparmio di **4 milioni di Euro**.



Nei costi sono comprese anche le **spese improduttive** relative agli **spostamenti del personale** per e dagli ospedali del territorio, da valutare anche in termini di **ore/viaggio distolte all'attività di esecuzione degli screening mammografici**.

ORE VIAGGIO DEL PERSONALE

Sede	Ore viaggio
ARCO	260
BORGO VALSUGANA	196
CAVALESE	229
CLES	314
TIONE	198
TRENTO	0
ROVERETO	0



PERCHÉ LA RIORGANIZZAZIONE

L'**evoluzione tecnologica** e l'**obsolescenza** dei mammografi richiede la loro sostituzione.

Le nuove apparecchiature aumentano sensibilmente il **cancer detection rate** (7,7 tumori individuati ogni mille esami anziché 5), **riducono le letture dubbie e i falsi positivi**, **abbassano** notevolmente i **richiami** dalle valli al centro per ulteriori approfondimenti diagnostici.

Le nuove apparecchiature hanno un **costo elevato** che richiede un **pieno utilizzo**, non garantito negli ospedali di valle, dove gli apparecchi rimangono inutilizzati per molti mesi.

Il **personale** dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari eliminerà i **tempi improduttivi** dedicati alle **ore/viaggio** per e dagli ospedali di valle potendosi dedicare interamente all'esecuzione degli esami in favore di tutta la popolazione trentina.

Tutta l'attività di esecuzione dell'esame verrà eseguita dal personale dedicato di Trento e Rovereto con un incremento della qualità diagnostica (ad oggi presso gli ospedali di Cles, Cavalese, Borgo Valsugana, Tione e Arco l'esecuzione degli esami di screening programmato viene svolta da personale dedicato mentre gli esami di screening spontaneo vengono svolte da personale non specializzato).

Sarà possibile avere sempre a disposizione un'**equipe tecnica e medica specialistica**.

L'orario di servizio verrà ampliato **dalle 7.30 alle 19.30 da lunedì al venerdì**. Da gennaio 2015 anche il **sabato mattina**.

Grazie alla riorganizzazione verrà garantita la **risposta entro 30 giorni** dall'esecuzione dell'esame (in passato erano necessari anche 4 mesi).

LA SALUTE DELLE DONNE TARENTINE VAL BENE UN VIAGGIO A TRENTO O A ROVERETO OGNI DUE ANNI



Provincia autonoma di Trento
Assessorato alla Salute e Solidarietà sociale
Ottobre 2014

La famiglia al centro



Foto di Matteo Fusacchia

La Provincia Autonoma di Trento dal 2011 è impegnata per il consolidamento di un territorio che intende qualificarsi come **“amico della famiglia”** attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle sue molteplici risorse.

Il Trentino si vuole designare sempre più come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Attraverso l'attuazione di politiche familiari e politiche di sviluppo economico si tessono i rapporti tra i diversi soggetti del territorio creando indotto, benessere e coesione sociale. Grazie a questo processo si rafforza il tessuto sociale, evitando disgregazioni e rendendo la comunità in cui si vive più partecipe e attiva.

Proprio partendo da queste logiche il territorio delle Giudicarie Esteriori ha voluto fortemente costituirsi in Distretto Famiglia condividendo un progetto comune, mettendo al centro delle proprie scelte e politiche di sviluppo la famiglia, risorsa primaria di tutta la comunità.

Il 25 ottobre 2012 è stato firmato a Riva del Garda, in occasione del Festival della famiglia, l'accordo tra enti pubblici e privati per la realizzazione del “Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori -Terme di Comano”. Alcuni di questi hanno scelto di intraprendere un percorso di “certificazione family” per rafforzare il sistema dei servizi per la famiglia e promuovere azioni e iniziative a sostegno del benessere familiare.

I soggetti coinvolti nel progetto, nel corso degli anni, hanno già manifestato sensibilità verso questo tema e hanno attuato delle politiche a favore. Ora, con il Di-

stretto, si tratta di mettere a sistema queste sensibilità e integrare fra di loro le iniziative e le politiche, al fine di dare sostanza e concretezza ad un progetto d'insieme a vantaggio delle famiglie, residenti e ospiti, delle Giudicarie Esteriori.

Verranno attuate nuove politiche e azioni sensibili nei confronti della famiglia, si delinearanno obiettivi e azioni con la relativa tempistica, saranno coinvolti altri attori: il tutto in un'ottica di costante miglioramento e innovazione.

La logica è quella di un impegno costante a favore delle famiglie, ma anche della sostenibilità organizzativa ed economica delle azioni da intraprendere.

I protagonisti di questo ambizioso progetto sono: la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di Parità, l'Azienda per il Turismo Terme di Comano – Dolomiti di Brenta, la Comunità delle Giudicarie, i Comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, Stenico, Dorsino, San Lorenzo in Banale e Fivavé, La Cassa Rurale don Guetti, La Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganello, l'Azienda Consorziale Terme di Comano, l'Hotel Angelo, il Cattoni Hotel Plaza, l'Hotel Miravalle, il Ristorante Pizzeria Don Pedro, il Museo delle Palafitte di Fivavé, il Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali – sede castello di Stenico, il Nido Fantabosco, la Cooperativa di Solidarietà Sociale l'Anora.

Il coordinatore è l'Azienda per il Turismo: una scelta non casuale considerato che già da alcuni anni l'ApT, con le Terme, è impegnata in un progetto di marketing territoriale dedicato proprio alle famiglie al fine di accrescere l'attrattività territoriale e sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Il progetto cardine per il biennio 2014-2015 è “Terme di Comano – Terme dei Bambini”. Da sempre il target

bambino è ritenuto strategico per la crescita e lo sviluppo delle Terme di Comano e del territorio delle Giudicarie Esteriori. Proprio per questo il progetto nasce da un interesse turistico e sanitario al servizio dei bambini della comunità; intende aumentare il numero di bambini in cura, migliorare e potenziare la qualità delle cure al bambino e dei servizi di accoglienza su misura per tutta la famiglia, incrementare la conoscenza della proposta termale di Comano nel mondo medico e tra le famiglie e favorire l'accesso alle cure da parte dei bambini delle Giudicarie. Il programma di lavoro prevede diverse azioni legate all'acquisizione degli standard family, dalla sensibilizzazione alla formazione, dalla promozione allo sviluppo di nuove politiche familiari.

Nelle prossime settimane le 6 amministrazioni comunali incontreranno gli uffici dell'Agenzia per la famiglia della PAT e avvieranno il percorso di certificazione family. Per questo è necessario sviluppare le azioni previste nel programma di lavoro:

Parchi giochi: nel 2014 sono stati realizzati gli interventi di messa in ordine attraverso il contributo della Comunità di Valle;

Parcheggi rosa: individuazione di almeno 1 parcheggio rosa in ogni Comune nelle vicinanze di luoghi o strutture di servizio;

Genitori di Talento: condivisione e promozione da parte di tutti i Comuni del percorso formativo dedicato alla genitorialità in collaborazione con la coop. L'Ancora;

Comunicazione: creare una comunicazione congiunta e condivisa attraverso i vari strumenti come web e bollettini comunali;



Piano giovani: azione strategica per il distretto famiglie e il marchio. In questo momento solo due Comuni del distretto partecipano al progetto (Bleggio Superiore e Comano Terme). L'intenzione sarebbe di coinvolgere tutte le amministrazioni comunali in questo progetto che dà ai giovani l'opportunità di sviluppare idee e creatività;

Politiche tariffarie a favore delle famiglie: si inizierà a parlarne dal 2015.

Il programma completo è scaricabile dal sito www.trentinofamiglia.it ed è disponibile presso gli uffici APT.

Tutti possono far parte di questo progetto comunitario e condividere azioni in un'ottica di benessere familiare. Per informazioni rivolgersi al coordinamento del Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori - Terme di Comano presso

**Azienda per il Turismo
Terme di Comano Dolomiti di Brenta**
via C. Battisti 38//D
Ponte Arche
tel. 0465 702626.

Leggere i dipinti: Maria nella pieve di S. Croce

Avere a disposizione delle opere d'arte è una fortuna da non sottovalutare. Non sempre ne siamo consapevoli e il motivo è semplice: spesso non le conosciamo, oppure le guardiamo senza la necessaria attenzione. Approfondire la conoscenza di un quadro, di una scultura o di qualsiasi altra forma artistica significa avvicinarsi fisicamente ad essa, con la disposizione d'animo di accogliere i messaggi e le impressioni che riesce a ispirare.

Allo stesso tempo è interessante esaminare un altro aspetto stimolante delle opere d'arte presenti soprattutto nelle chiese: la loro influenza emotiva sulle persone e la capacità di calamitare preghiere e richieste di aiuto, soprattutto nei secoli scorsi. Nel nostro territorio ne troviamo molte e ciò rappresenta un prerogativa rilevante. In questo scritto esamineremo due pale della pieve di S. Croce in cui la figura centrale è quella della Madonna: l'Assunzione, di particolare importanza artistica, e la Madonna del Rosario, oggetto di devozione popolare.

La pala dell'Assunta

La pala dell'Assunta, che in origine ornava l'altare maggiore quando era ancora ligneo, fu spostata sulla parete dell'abside e infine sopra la porta della sacrestia. È circondata dagli angeli che Carlo Donati dipinse nel 1926 nel suo secondo intervento nella pieve, ma il loro colore spegne la cromaticità della tela che, essendo piuttosto scura, avrebbe bisogno di uno sfondo bianco per risaltare.

L'autore dell'opera l'Assunta e i santi Dioniso, Rustico, Eleuterio e Sisinio è stato individuato in Carlo Bononi (1569-1632), ferrarese, uno dei principali esponenti del Seicento emiliano. A lui o alla sua bottega, gli studiosi attribuiscono anche le due tele ai lati dell'altare maggiore (il Martirio di S. Giustina e il Martirio di S. Barbara), oltre all'Assunta della pieve di Tione.



Carlo Bononi dipingeva nei primi decenni del XVII secolo, quando la Controriforma era in pieno fervore e i dettami del Concilio di Trento, circa le immagini sacre, diffusi capillarmente in ogni diocesi del mondo cattolico. Nel secolo precedente Martin Lutero aveva espresso pubblicamente il suo sconcerto e il suo aperto dissenso di fronte allo scandaloso commercio di indulgenze e di reliquie, finalizzato al "guadagnare meriti". Questo modo di procacciarsi il perdono delle colpe, non tramite una retta condotta di vita ma grazie al denaro, lo aveva spinto a elaborare una nuova dottrina secondo la quale solo la grazia di Dio e non le opere avrebbero



salvato l'uomo, le Sacre Scritture e non la tradizione della Chiesa avrebbero guidato alla vera fede.

La riforma di Lutero aveva rivolto aspre critiche alla Chiesa di Roma, oltre che per il comportamento scandaloso del clero, anche per il modo di rappresentare Dio, la Madonna e i santi. L'accusa aveva punto sul vivo se il 3 dicembre 1563, poco prima della chiusura, i vescovi del concilio di Trento promulgarono il decreto *De invocatione, veneratione et reliquiis sanctorum et sacris imaginibus*, nel quale erano fissati alcuni principi generali che stabilivano come dovevano essere le immagini da esporre nelle chiese, affinché la rappresentazione potesse invitare il fedele alla preghiera e alla venerazione dei santi.

La chiesa cattolica era consapevole di quanto le immagini fossero importanti per la diffusione dei messaggi di fede e per la comunicazione del senso di grandezza e di potenza che essa voleva ispirare. Diede perciò delle precise indicazioni agli artisti e ai committenti e impegnò le autorità diocesane a controllare capillarmente tutti gli edifici di culto, anche quelli periferici, canoniche comprese, per verificare che si esponessero solo opere conformi ai dettami.

La tela presente nella pieve di S. Croce raffigurante l'Assunta con quattro santi è un esempio molto significativo, soprattutto nella suddivisione in due registri: mondo celeste sopra e mondo terreno sotto. Essa fu molto apprezzata dai "visitatori vescovili" e proprio da loro viene l'individuazione dei quattro personaggi.

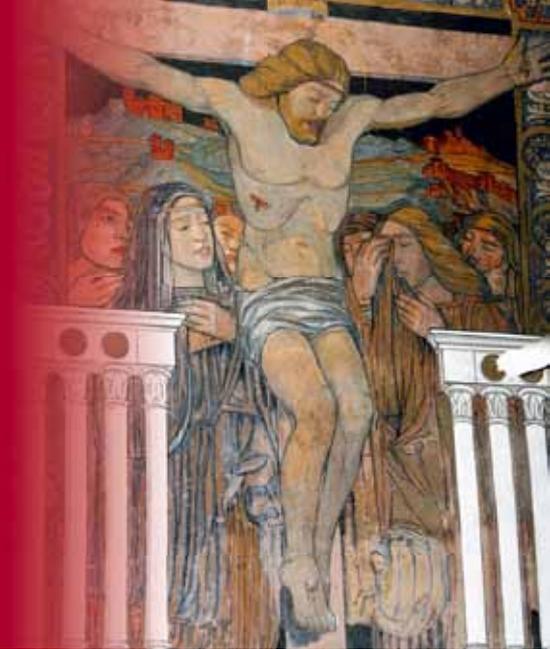
La scena si va illuminando mano a mano che si sale verso l'alto: le figure dei santi sono disposte su uno sfondo scuro, ma questo è intenzionale perché la zona inferiore, quella riservata all'umanità, doveva essere tenebrosa per far risaltare meglio la luce della parte superiore, quella divina. La Madonna non è più rappresentata tra i santi, inter pares, ma in alto poiché

ora è diventata l'intermediatrice tra Dio e l'uomo. La divisione dello spazio con la Controriforma diventa netta: non devono esserci commistioni tra il divino e il profano. Oltre alla luce diventano essenziali la disposizione delle figure e la prospettiva: l'Assunta è in alto ed è vista dal basso, come se anche noi fossimo tra i testimoni che la guardano salire in cielo.

I quattro santi sono vestiti con i paramenti liturgici che li identificano: un vescovo, Dioniso, con piviale e mitra, il diacono Eleuterio con la dalmata, il prete Rustico con la casula e il martire anauniense Sisinio, anch'egli diacono. I tre titolari della pieve di S. Croce furono uccisi durante le persecuzioni di Decio (250-251), Sisinio in val di Non con gli altri due suoi compagni, Martirio e Alessandro, il 29 maggio 397. Le loro figure sono messe a semicerchio, in piedi o in ginocchio, di spalle o frontalmente, ma tutti hanno lo sguardo verso la Madonna che sta salendo al cielo sostenuta dalle nuvole. Essi sono descritti nei dettagli, con i volti e le mani colpiti dalla luce che proviene dall'alto, ma anche i paramenti sacri contribuiscono a dare solennità alle pose.

"Di particolare interesse è la pala contrassegnata da una materia pittorica intensa, fortemente chiaroscurata, ma ricca al contempo di caldi impasti di colore, e da un segno incisivo e sicuro: è certo la più bella pala del periodo barocco in tutta la conca giudicariense. (...) La parte superiore è meno vibrante, anche se pervasa da una luminosità diffusa mossa da suggestivi effetti atmosferici di luce e ombra."¹

Nulla sullo sfondo, né un paesaggio o figure lontane, solo colline indistinte e un cielo nuvoloso, simboli dell'oscurità della condizione umana più che di un luogo reale. Niente doveva disturbare l'attenzione del fedele al quale spettavano i giusti insegnamenti dalle figure rappresentate e non le distrazioni di bei panorami o scene bucoliche.



Al di sopra delle nuvole Maria assunta è sostenuta dagli angeli in una luce splendente che testimonia la presenza di Dio.

Nel mondo cattolico le immagini sostituivano la lettura della Bibbia che ai laici non era permessa. Rimanevano un elemento fondamentale in quanto *biblia pauperum*, mezzo di istruzione per le persone analfabete e ignoranti. I protestanti, invece, dovevano essere in grado di leggere la versione tradotta da Lutero in tedesco e questo favorì l'alfabetizzazione. Per loro la conoscenza dei testi sacri era un punto fondamentale del rapporto fedele/Dio, rapporto diretto che non aveva bisogno di intermediari quali i sacerdoti e i vescovi.

Il processo di chiusura verso le istanze rappresentate dalla Riforma protestante, ma anche nei confronti di illustri esponenti della chiesa romana favorevoli a un testo biblico tradotto in volgare e quindi alla portata di tutti quelli che sapevano leggere, si concluse con una revisione ufficiale della versione in latino e il divieto di ogni utilizzo di bibbie in volgare, se non mediante un'apposita licenza episcopale.

E proprio per distinguersi dalle decisioni dei riformatori, la chiesa cattolica privilegiò le immagini sacre derivanti dalla tradizione anziché quelle delle sacre scritture, esaltando in modo particolare la figura di Maria e le vite dei martiri e dei santi. Ma rimase fondamentale la necessità di una comunicazione chiara e immediata, che sapesse trasmettere il loro contenuto didattico e persuasivo.

Dunque la figura della Madonna diventa centrale e acquista un'importanza determinante soprattutto da un punto di vista emozionale e di conforto. Oltre che "vergine", "assunta in cielo in corpo e spirito", Maria è anche "immacolata concezione", cioè nata senza peccato originale, unica persona umana ad avere tale privilegio. Questa sua posizione tra uomo e Dio la fanno

diventare l'intermediatrice per eccellenza e la sua natura di madre conquista così un nuovo potere di riscatto e di protezione.

Di conseguenza, proprio per la forza emotiva e per la sua capacità di rappresentare e di intercedere a favore di ogni persona, diventa l'elemento più importante nella lotta antiprottestante sia attraverso la forma particolare di preghiera costituita dal rosario, sia per la divulgazione delle immagini standardizzate in cui è rappresentata quasi sempre nella stesse sembianze. Maria non è più identificabile come donna, ma lo è come madre perché questa sua "esperienza umana" la rende sensibile e attenta ai dolori e alle preghiere delle persone umili che si rivolgono a lei come a una persona che conosce l'esperienza delle pene e delle privazioni.

La Madonna del Rosario

Tra tutte le diverse rappresentazioni, il tema mariano che ebbe più successo fu l'immagine della Madonna del Rosario, propagandata dall'ordine domenicano. La recita del rosario con le sue preghiere ripetitive e la successione dei "misteri" riguardanti la vita di Gesù, era l'ideale per fedeli poco istruiti, ma desiderosi di avere a disposizione una preghiera, o una serie di preghiere, facilmente rimandabili a memoria.

La vittoria di Lepanto del 1571 attribuita alla protezione della Madonna e il moltiplicarsi delle confraternite del Rosario, una delle quali esisteva anche a S. Croce, produsse una diffusione capillare delle pale d'altare di questo argomento.

"La confraternita con l'altare del Santo Rosario è nominata nel 1609, in un documento che elenca una ricca suppellettile e rendite di numerosi fondi affittati; segno evidente che la cappella del Rosario era già costruita ed efficiente con banchi e lampada perpetua."² In realtà la



pala d'altare dovrebbe risalire addirittura agli anni successivi al 1584, data di fondazione della confraternita. La tela, ora appesa a destra dell'altare della S. Croce, ha nel centro un grande ovale in cui è inserita la Madonna con il Bambino che consegna il rosario ad alcuni confratelli, ma vero protagonista è proprio il rosario, inteso come preghiera e come oggetto indispensabile alla preghiera stessa. Tutt'intorno corre una corona fatta di grani di corallo che collega le quindici stazioni dei misteri racchiuse in tondi dalla cornice dorata. Alla loro base sta la figura di S. Domenico, al quale la tradizione attribuisce l'invenzione della preghiera del rosario. Ai lati dell'ovale sono disposti due angeli, in alto, e due figure allegoriche, in basso. La parte inferiore è occupata dalla rappresentazione delle anime del purgatorio che sono liberate dalle fiamme proprio per intercessione della Madonna e grazie alle preghiere dei fedeli.

Anche questo dipinto si pone come un'esemplare raffigurazione della Controriforma: in esso si ribadisce l'esistenza del purgatorio, confermata dal concilio di Trento, la validità della preghiera dei vivi per la salvezza delle anime dei defunti e il potere di intercessione della Vergine.

Si crea così un rapporto stretto tra vivi e morti: le invocazioni dei primi servono alla salvezza delle anime

dei secondi. In questa veste Maria, madre di Cristo e di tutti i fedeli, diventa un punto di riferimento fondamentale. Il rosario è recitato ogni giorno anche nelle case, diventa una preghiera importante e quotidiana nella vita dei credenti, soprattutto delle donne, mentre l'immagine si diffonde capillarmente, grazie a stampe di dimensioni ridotte che diventano oggetti di devozione privata e personale, permettendo a ogni fedele di possedere un "santino" attraverso il quale esercitare la propria fede al di fuori dello spazio liturgico. Questo moltiplicarsi di immagini devozionali fu reso possibile dalla diffusione della stampa.

Lo spirito consolatorio da una parte e la figura materna dall'altra facevano sicuramente presa su persone oppresse dalla povertà e dal peso di malattie e disgrazie. La figura di Maria diventa la controparte "dolce e misericordiosa" di una religione in gran parte basata sull'ossessione del peccato e sulla paura dell'inferno.

Nonostante la Controriforma abbia elevato la Madonna a un ruolo regale e con caratteristiche sovranaturali, la sua effigie più evocata resta quella di madre sofferente, molto vicina alla moltitudine di madri e donne che, anche nel nostro più recente passato, costituivano il fulcro della salvaguardia delle tradizioni religiose e devozionali di ogni famiglia.

* * *

Il Rosario³ è una preghiera a carattere litanico tipica della Chiesa cattolica. I papi hanno sempre raccomandato la sua recita quotidiana, sia come preghiera personale che comunitaria.

Consiste in una serie di cinquanta Ave Maria divise a gruppi di dieci, le quali ci permettono di meditare sui "misteri", eventi relativi alla vita di Cristo e di Maria. Lo scorrere tra le dita dei grani del rosario, che da noi



si chiama proprio “corona”⁴, fa parte integrante della preghiera stessa.

La parola “rosario” deriva da un’usanza medievale che consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Madonna, simbolo delle preghiere a lei rivolte. Da qui nacque l’idea di utilizzare una collana di grani per guidare la meditazione e tenere il conto delle preghiere che si recitavano. Nel 1571, anno della battaglia di Lepanto, papa Pio V chiese alla cristianità di pregare con il rosario per chiedere la liberazione dalla minaccia turco-ottomana. La vittoria della flotta cristiana, avvenuta il 7 ottobre, venne attribuita all’intercessione della Madonna. In seguito a ciò il papa introdusse nel calendario liturgico per quello stesso giorno la festa della Madonna della Vittoria, in seguito trasformata nella festa della Madonna del Rosario.

Oggetti simili al rosario sono rintracciabili in varie religioni: nell’induismo, nel buddhismo, nell’islam, nell’oriente cristiano. Per il fedele cattolico rappresenta il sunto delle preghiere più recitate: l’Ave Maria, il Gloria e il Paternoster, ma anche il Credo all’inizio e il Salve Regina alla fine, oltre alle eventuali litanie mariane, orazioni che tutti conoscevano a memoria anche in latino, seppure con le inconsapevoli storpiature.

Ogni donna aveva il suo rosario, molte lo tenevano sempre in tasca per poterlo usare nei momenti più opportuni. Lo si regalava, bianco e chiuso in piccole custodie, alla prima comunione delle bambine, oppure di madreperla o d’argento in filigrana alle spose. Esistevano rosari pregiati realizzati tradizionalmente con pietre preziose o semipreziose, cristalli, avorio, corallo, perle. Quelli più modesti erano di legno (il faggio era molto resistente) e, negli anni più vicini a noi, di plastica. I singoli grani, spesso dipinti, erano rilegati a mano a filo doppio oppure tenuti insieme da una leggera catenella metallica

chiusa da un’immagine mariana e completati da un piccolo crocifisso.

Il movimento circolare che si fa sgranando il rosario, simboleggia il percorso spirituale del cristiano verso Dio: un lungo ritorno.

* * *

Altre immagini della Madonna sono presenti nella pieve di S. Croce, ad esempio quella dell’altare dedicato proprio al Rosario, di Udine Nani (1846), o quella del cuore di Maria, iconografia molto diffusa nelle riproduzioni a uso privato appese nelle case, spesso sopra il letto. Ma la Madonna più intensa e toccante è rappresentata nella statua lignea posta sull’altare della cappella di S. Croce, una Pietà molto commovente. In essa Maria, piangente, tiene tra le braccia il figlio morto: il dolore e le lacrime la rendono profondamente umana, più vicina alle tribolazioni delle persone che ai principi teologici della Controriforma.

- 1 Ezio Chini, *L’arte nelle Giudicarie Esteriori*, 1987
- 2 Livio Caldera, *La pieve del Bleggio nella storia e nell’arte*, ARCA 1989
- 3 Dal latino *rosarium*, ha acquisito il significato religioso indicando le preghiere che formano una “corona”, nell’accezione latina di ghirlanda di rose, fiore simbolo della Madonna.
- 4 Per essere precisi: il “rosario” comprende il ciclo completo dei 15 misteri ed è composto da tre “corone”.

BIBLIOGRAFIA

Ezio Chini, *L’arte nelle Giudicarie Esteriori*, in *Le Giudicarie Esteriori*, vol. II, CEIS 1987

Livio Caldera, *La pieve del Bleggio nella storia e nell’arte*, ARCA 1989

a cura di Domizio Cattoi e Domenica Primerano, *Arte e persuasione. La strategia delle immagini dopo il concilio di Trento*, 2014



Comune di
Comano Terme



*Ecomuseo della Judicaria
"Dalle Dolomiti al Garda"*

Orizzonte COMUNE

Notiziario di Comano Terme

Dicembre
2014